



foto 001



foto 002



foto 003



foto 004



foto 005



foto 006



foto 007



foto 008



foto 009



foto 010



foto 011



foto 012





foto 017



foto 018



foto 019



foto 020



foto 021



foto 022



foto 023



foto 024



foto 025



foto 026



foto 027



foto 028



foto 029



foto 030



foto 031



foto 032



foto 033



foto 034



foto 035



foto 036

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M323A) Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA) Foglio: 9 Particella: 98 Sub: 1
Catasto Fabbricati	

DISCUSSION

-			() Proprieta' per 1/1
---	--	--	------------------------

Città immobiliare dal 1803/2016

CARTA IDENTIFICATIVA - 04/11/2010/2010													
N°	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DI RIVENDITA		
	Sezione Città	Indirizzo	Paese	Sub	Zona Città	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Calasale	Rendita		
1		9	92	1			DS				Zero 10.290,40	VARIAZIONE PERCENTUALE DEL 2011-2014 in anni dal 11-07-2010 LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 1-07-12013 proveniente dal comune di Massalunga P.zza. trasferito al comune di Fivaglie sezione A - Massa Fivaglie 10/2015	
Indirizzo	VIA CRETONE VALLE D'ORFEO n. 1 gruppo 1.												
Mappa	effettuata con protocollo F-100/792/2009 del												

Sintazione degli intestati dal 11/07/2016

N	DALL'ANAGRAFE	COLLETTISCALI	DIRETTORI COMUNALI
1			11 "Pignone" per 11

DATIDIRRETTIVA

VARIANTE REGIONALE DEL 2002/2014 in attuazione del 2002/2014. Segue la Variante REGIONALE del 2014/2015 approvata dal Comune di Massafra in data 11/05/2015.

trasferito al Comune di Fiumicino, con la Variante Regionale del 2014/2015.

1. *Unpublished manuscript.*

Tribunal Superior de Justicia de Canarias 90

Visita telematica:

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Data: 01/03/2017 - Ora: 10.34.41 Fine

Visura n. 178297 Pag. 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M32JA) Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA) Foglio: 9 Particella: 98 Sub.: 2		
Catasto Fabbricati			
INTESTATO			
1	(1) Proprietà per l/1		

Unità immobiliare dal 11/07/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSEMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Sezione Città	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Mappa Fina	Classe	Consistenza	Superficie Calcolabile	
1		9	98	2		Fina	2	5,5 + 0,00	Totale: 127 m ² Totale escluse aree superficie*: 120 m ²	Euro 303,41
VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in attuazione del D.L. 11/07/2016, Registrazione LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 03/11/2012 proveniente dal comune di Massaliscaglia, P.U.Z. n. 1020/16 comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia n. 323A, in 920/16)										
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE n. 1 piano 1									

Situazione degli intestati dal 11/07/2016

N.	DATI DERIVANTI DA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRETTI ONERI REALI
1				(1) Proprietà per l/1
VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 in attuazione del D.L. 11/07/2016, Registrazione LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 03/11/2012 proveniente dal comune di Massa Fiscaglia (n. 920/16)				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Valutario in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazze e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2012)



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Data: 01/03/2017 - Ora: 10:35:28

Fine

Visura n. 178745 Pag. 1

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M323A) Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA)
Catasto Terreni	Foglio: 9 Particella: 702

INTESTATO

1				(1) Proprietà per 1/1
---	--	--	--	-----------------------

Situazione dell'Immobile dal 06/07/2016

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DI RIVENDITA	
	Foglio	Particella	Sub	Pure	Qualità Classe	Superficie in mq ca	Dalor	Comunale Euro 103,26	Reddito	Agrario Euro 67,26
1	9	102		-	SEMINATIVO 2	1 33 99	A3; 520; L20			
VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 Jo an del 06/07/2016 REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massaficaglia P.0201 trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A (ca. 1/2016)										
Subfoglio		Partita								

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 06/07/2016

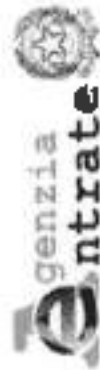
N	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE		DIRITTI CONER REALI	
1						1/1	Progenita per 1/1
DATI DI RIVENDITA	VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2014 Jo an del 06/07/2016 Regione REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massaficaglia P.0201 trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A (ca. 1/2016)			REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massaficaglia P.0201 trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A (ca. 1/2016)		REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di Massaficaglia P.0201 trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A (ca. 1/2016)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

► Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Data: 01/03/2017 - Ora: 10.36.47

Fine

Visura n.: 170618 Pag: 2

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M323A) Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA) Foglio: 9 Particella: 703
Catasto Terreni	

INTESTATO

1					(-) Proprietà per l'1
---	--	--	--	--	-----------------------

Situazione dell'Immobile dal 06/07/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI D'ASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Pure	Qualità Classe	Superficie (mq)	Perimetro	
1	9	703		-	SEMINATIVO 2	03,39	A7: 520; 1:20	Demunale Euro 2,55
								Agario Euro 140
								VARIAGIONE TERRITORIALE del 06/07/2016 in atto dal 06/07/2016 1.FGGF REGIONALE F.N. IR DFI. 07.11.2013 provvedimento del com. bar di Massafiscaglia 1026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 3/2016)
Verifica								

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 06/07/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRETTI E INVERI REALI
1			(-) Proprietà per l'1
DATI DERIVANTI DA	VARIAGIONE TERRITORIALE del 06/07/2016 in atto dal 06/07/2016 Registrazione - FGGF REGIONALE F.N. IR DFI 07.11.2013 proveniente dal comune di Massafiscaglia 1026; trasferito al comune di Fiscaglia sezione A - Massa Fiscaglia M323A. (n. 3/2016)		

Unità immobiliare n. 1

Tributi erariali, Euro 4,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ferrara
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/03/2017

Data 01/03/2017 - Ora 10.36.12 Fine

Visura n.: T79214 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di FISCAGLIA (Codice: M323A) Sezione di A - MASSA FISCAGLIA (Provincia di FERRARA)
Catasto Terreni	Foglio: 9 Particella: 98

Area di enti urbani e promiscui dal 06/07/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Pag.	Qualità Classe	Superficie (m ²) ha m ² ca	Devez.	Rendita Distribuzione Aggravo	
1	9	98		-	ENTE URBANO	1 17 00			VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/01/2015 in atto dal 06/07/2016 LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 07.11.2013 proveniente dal comune di MASSAFRUGLIA F026; Trasferito all'espresso di Fittaglia sezione A - Massa Fittaglia M323A. (n. 2/2016)
Notizie									

VARIAZIONE TERRITORIALE del 01/06/2015 in atto
dal 06/07/2016 LEGGE REGIONALE N. 18 DEL
07.11.2013 più-tolente dal comune di Massa Fiscaglia
F026: trasferimento al comune di Fiscaglia sezione A - Massa
Fiscaglia M323A. (n. 2/2016)

Unità immobiliari n. 1

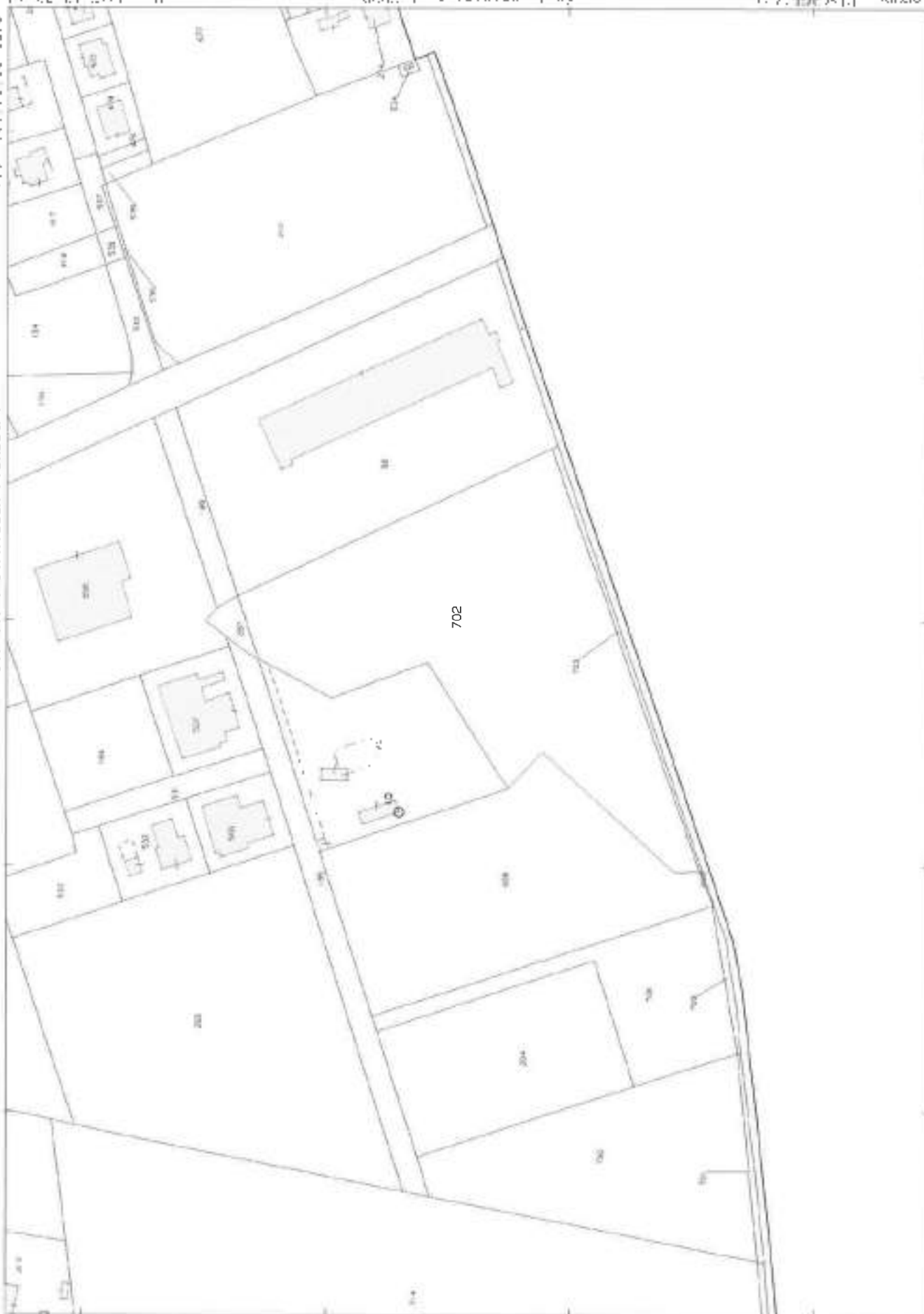
Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

• Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Ferrara - Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DOMENICO P. FELLESI

Viale dell'Industria



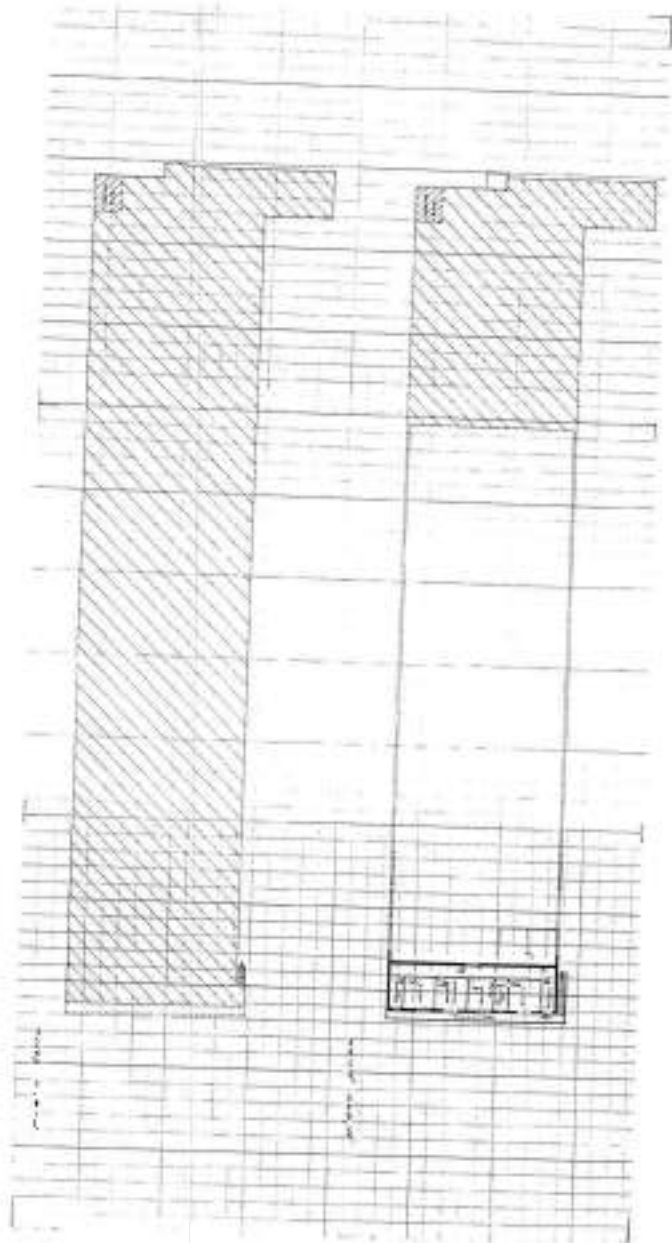
1:1000

1:1000

1:1000

Scale of the map: 1:1000
Date of the map: 1990
Date of the map: 1991
Scale of the map: 1:1000
Date of the map: 1990
Date of the map: 1991





McGraw-Hill
 Higher Education
 Two Penn Plaza, New York, NY 10119-2188
 Tel: 212 512 2000
 Fax: 212 512 2070
 Email: mcgraw_hill@mcgraw-hill.com
 Website: www.mcgraw-hill.com

COMUNE DI MASSA FISCAGLIA
(Provincia di Ferrara)

UFFICIO TECNICO

PRATICA EDILIZIA N. 14

ANNO 1999

CONCESSIONE EDILIZIA N. 14 DEL 16.04.1999

(Art. 1 Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data 22.03.1999 Prot. N. 1800, da _____

con allegato progetto, redatto da _____

(Codice Fiscale _____) con studio in MIGLIARINO

Via CODIGORO n. 2, per l'esecuzione dei lavori di

SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85 - IMMOBILE EX FRIGORIFERO ORTOFRUTTA-

ubicati in MASSA FISCAGLIA Via CIRCONVALLAZIONE n. 8

sull'area identificata al Catasto terreni/urbano, al Foglio 9 Mapp. 98

Accertato che il/i richiedente/i ha/hanno titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di PROPRIETARIO/COMPROPRIETARI, come risulta dalla documentazione esibita.

Viste le leggi: 17.08.1942 n. 1150; 06.08.1967 n. 765; 28.01.1977 n. 10; 28.02.1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il parere del Responsabile comunale del procedimento, ai sensi dell'art. 4/C.2 del D.L. 05.10.1993 n. 398, così come convertito in Legge 04.12.1993 n. 493.

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265.

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 31.03.1999 e di cui al Verbale n. 2.

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali.

Vista la Legge 09.01.1989 n. 13, come modificata dalla Legge 27.02.1989 n. 62 ed il D.M. n. 236/1989, la Legge 30.03.1971 n. 118, il DPR 27.04.1978 n. 384 e la legge-quadro n. 104/1992 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Vista la legge 24.03.1989 n. 122 in materia di parcheggi.

Vista la legge 05.03.1990 n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con DPR n. 447/1991 sulla sicurezza degli impianti tecnici.

Vista la legge 09.01.1991 n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con DPR 26.08.1993 n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici.

Visto il DPCM 01.03.1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

Visto il nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 integrato e corretto con D.Lgs. 10.09.1993 n. 360.

Visto il regolamento di esecuzione del Codice della Strada, approvato con DPR 16.12.1992 n. 495, integrato e corretto con DPR 26.04.1993 n. 147.

Visto l'art. 4 del D.L. 05.10.1993 n. 398, così come sostituito con la legge di conversione 04.12.1993 n. 493.

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente _____

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade/non ricade nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 9 della Legge 28.01.1977 n. 10.

Dato atto che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 28.01.1977 n. 10, mediante:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 3 della citata legge n. 10/77, mediante:

- versamento della somma di L. 4.480.000 quale intero contributo oneri di urbanizzazione (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____), OVVERO
- versamento della somma di L. _____ quale prima rata contributo oneri di urbanizzazione (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____) e contemporanea presentazione di polizza fidejussoria/bancaria per l'importo di L. _____ a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente (Compagnia _____, Polizza n. _____ del _____) convenzione/atto unilaterale d'obbligo stipulat il _____, registrat a _____ il _____ n. _____ Mod. _____ Vol. _____ e trascritt alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____ il _____ n. _____ R.O. n. _____ R.P. _____

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art. 6 della Legge n. 10/77, mediante:

- versamento della somma di L. 1.960.800 quale intero contributo costo di costruzione (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____), OVVERO
- versamento della somma di L. _____ quale prima rata contributo costo di costruzione (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____) e contemporanea presentazione di polizza fidejussoria/bancaria per l'importo di L. _____ a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente (Compagnia _____, Polizza n. _____ del _____);
- presentazione di convenzione/atto unilaterale d'obbligo stipulat il _____, registrat a _____ il _____ n. _____ Mod. _____ Vol. _____ e trascritt alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____ il _____ n. _____ R.O. n. _____ R.P. _____, sulla base della convenzione-tipo regionale o in mancanza della convenzione-tipo adottata con delibera consiliare n. _____ del _____, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 28.01.1977 n. 10, per lo scopo del suddetto contributo attraverso il quale il concessionario si obbliga per anni _____ ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo suddetta;

CONCEDE

a _____ di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione e quindi entro il _____, pena la decadenza della concessione stessa.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni e quindi gli stessi vanno ultimati entro la data del _____; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della L. 28.02.1985 n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi n. 1089/01.06.1939 e legge 05.08.1978 n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
4. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 05.11.1971 n. 1086, al D.M. 14.02.1992 (G.U. 18.03.1992 n. 65 S.O.) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 24.06.1993 n. 37406/STC (S.O. G.U. n. 191/16.08.93 n. 74) ed in particolare:
 - il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere, riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
5. La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
6. Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
7. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
8. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
9. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 05.11.1971 n. 1086.
10. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
11. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
12. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
13. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
14. Ai sensi della legge 09.01.1991 n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (DPR 26.08.1993 n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 25 e 26 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con D.M. dell'Ind.Comm. e Art. 13.12.1993 (G.U. n. 297/12.97) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 3.12.1993 n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. 297/20.12.1993).
15. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognari, saranno restituite, a norma di regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
16. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per

quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

17. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere proposta all'U.T.C. con la prova dell'avvenuto accatastamento e il relativo certificato di abitabilità o agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art.11 della L.05.03.1990 n.46. La prova dell'avvenuto accatastamento, ai sensi dell'art.3/C.6 del D.L.13.09.1991 n.299, convertito in legge con modificazioni dall'art.1/C.1 L.18.11.1991 n.363, dovrà essere fornita allegando copia autentica della ricevuta della denuncia di accatastamento delle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato, rilasciata dall'U.T.E. competente per territorio. In caso di mancanza della suddetta ricevuta, questo Comune non procederà al rilascio del certificato di abitabilità o agibilità richiesto dall'interessato.
18. Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art.6 della L.28.02.1985 n.47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
19. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
20. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
21. E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- al D.M.16.05.1987 n.246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148/27.06.1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
 - al D.M.20.11.1987 (G.U. n.285/06.12.1987 S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - alla L.09.01.1989 n.13 come modificata dalla L.27.02.1989 n.62 ed al D.M.14.06.1989 n.236 (G.U. n.145/23.06.1989 S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 05.02.1992 n. 104;
 - alla L.05.03.1990 n.46 (G.U. n.59/12.03.1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt.1,2,6,7,9,10,11, se ed in quanto applicabili ed al relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 06.12.1991 n.447 (G.U. n.38/15.02.1992);
 - alla L.19.03.1990 n.55 (G.U. n.120/25.05.1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare l'art.7/C.1 prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art.3 (fra cui anche le concessioni edilizie) deve acquisire apposita certificazione antimafia dalla Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art.3 della stessa legge n.55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate;
 - al DPCM 01.03.1991 (G.U. n.57/08.03.1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, in particolare ai sensi dell'art.5, la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa ai nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico.
22. Altre prescrizioni particolari _____
-

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 19.06.1993 l'originale della presente concessione edilizia con n. 3 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.



RELAZIONE TECNICA

19 MAR 1999

Nel fabbricato di proprietà della ditta [redacted] state realizzate opere edilizie non conformi alle autorizzazioni rilasciate dal comune, pertanto si intende richiedere l'applicazione dell'art. 13 della Legge 47/85 in sanatoria, le opere edilizie realizzate consistono nella realizzazione di un piccolo edificio adiacente il locale macchine (officina), un ripostiglio anch'esso adiacente il locale macchine ed alcune modifiche interne e di prospetto.

L'ampliamento e le lievi modifiche realizzate sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti al momento della realizzazione delle opere ed anche attualmente.

Attualmente nel fabbricato non sono presenti attività lavorative, anzi sono circa 10 anni lo stabilimento è chiuso.

All'interno non è presente nessun tipo di macchinario per la lavorazione dei prodotti ortofrutticoli, e gli impianti esistenti sono tutti obsoleti e non più funzionanti.

Dagli allegati disegni di progetto risultano evidenti le opere che sono state eseguite in difformità dalle autorizzazioni rilasciate.

La richiesta relativa alla sanatoria art. 13, del fabbricato esistente, stabilimento frigorifero, per la conservazione e lavorazione di prodotti ortofrutticoli freschi e congelati, sito in comune di MASSAFISCAGLIA (FE), Via Circonvallazione n. 8, viene fatta al solo scopo di regolarizzare l'immobile in quanto oggetto di compravendita.

In fede

Massafiscaglia II, 26/01/1999



DITTA: _____

DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI:

1_	$(20.60 \times 5.80) \times 2 =$	MQ.	238.96	Ufficio, Abitazione
2_	$(66.60 \times 20.60) =$	MQ.	1371.96	Lavorazione
3_	$(24.00 \times 20.60) =$	MQ.	494.40	Celle frigo
4_	$(10.60 \times 5.30) =$	MQ.	56.18	Lavorazione
5_	$(10.00 \times 4.30) =$	MQ.	43.00	Cabina Enel
6_	$(8.35 \times 5.60) =$	MQ.	46.76	Sanatoria Officina
7_	$(1.42 \times 2.16) + (0.15 \times 0.42) =$	MQ.	3.12	Sanatoria Ripostiglio
8_	$(1.00 \times 5.80) =$	MQ.	5.80	Vano scala
Totale		MQ.	2260.18	

COMUNE DI MASSAFISCAGLIA (FE)

Proprietà catastale: Foglio n. 9		
Mappale 98	superficie	Ha. 1.17.00
Mappale 211	superficie	Ha. 1.40.48
Per una superficie complessiva di		Ha. 2.57.48

Per il solo mappale N. 98 del Foglio 9
Superficie ricadente in "Zone Industriali e Annonarie di completamento, art. 45 (altre zone Produttive) con i seguenti indici:

Da P.R.G. art. 45

<i>Uf</i>	=	0.55 mq/mq	=mq. 6435
<i>Q</i>	=	40% mq/mq	=mq. 4680
<i>Distanze dai confini</i>	=	5.00 ml	

DA PROGETTI AUTORIZZATI:

ESISTENTE:

<i>Uf</i>	=	0.55 mq/mq	=mq. 2260.18
<i>Q</i>	=	40% mq/mq	=mq. 2140.07
<i>Distanze dai confini</i>	=	10.00 ml	

IN SANATORIA:

Uf	=	0.55 mq/mq	=mq. 49.88	(46.76+3.12)
Q	=	40% mq/mq	=mq. 49.88	
Distanze dai confini	=	10.00 ml		

Sommando la superficie del fabbricato esistente con la superficie dell'ampliamento in sanatoria si ottengono mq. 2160.18 contro i mq. 6435 realizzabili da regolamento.

Da P.R.G./V

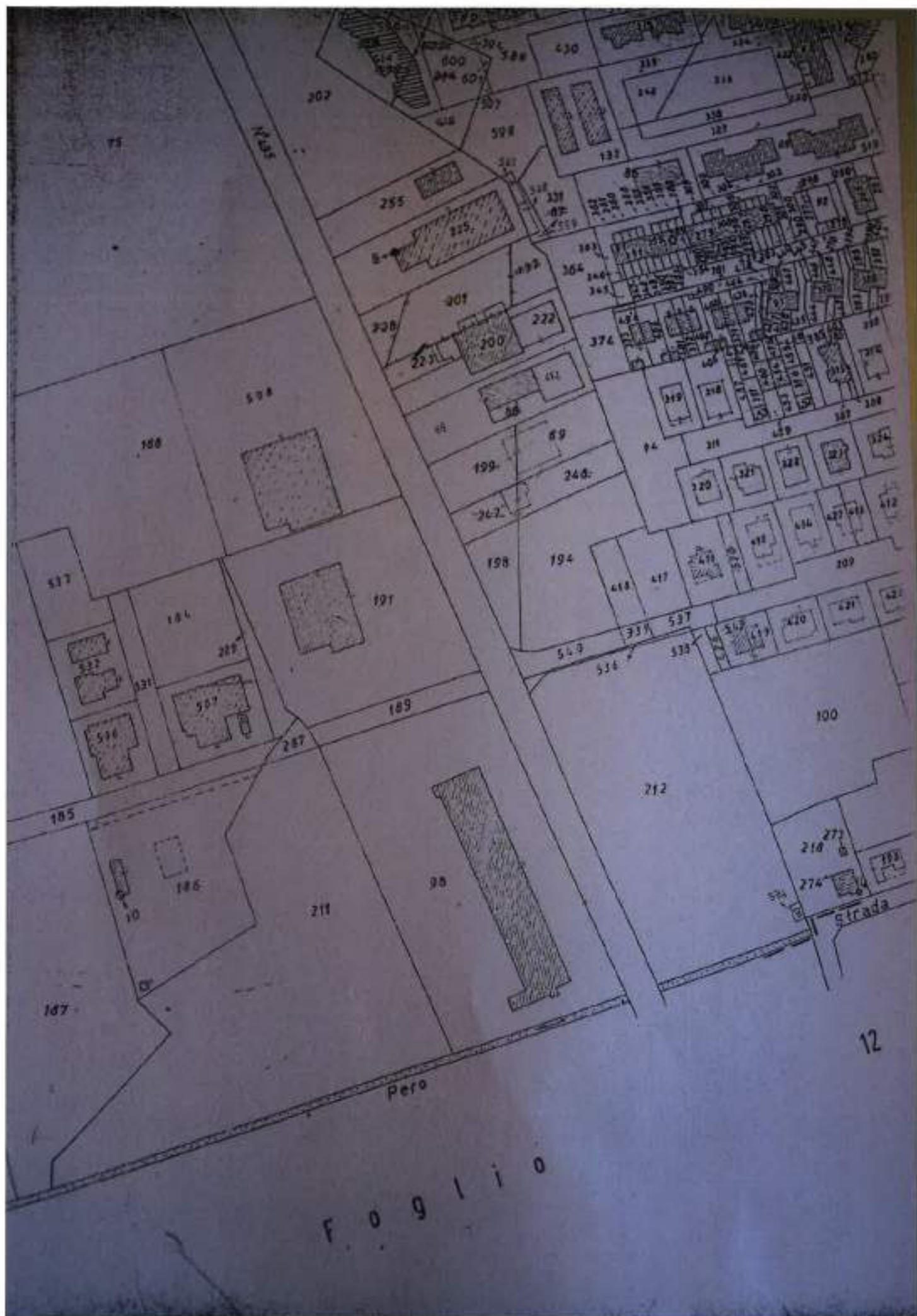
Secondo la variante del P.R.G. la zona è stata inserita in "D1", con l'indice :

Uf= 0.55 mq/mq.

Non mutando l'indice rispetto al P.R.G. vigente è possibile sanare ciò che viene richiesto, come da tabella allegata.

Data,





Spett./le

USL di FERRARA

Agenzia di Codigoro (FE)

OGGETTO: Richiesta di parere preventivo sugli aspetti igienico-sanitario.

Il sottoscritto PAGELLA Geom. Mauro in qualità di tecnico incaricato, trasmette in allegato copia della richiesta di concessione edilizia relativa alla sanatoria art. 13, in un fabbricato esistente, stabilimento frigorifero, per la conservazione e lavorazione di prodotti ortofrutticoli freschi e congelati, sito in Comune di Massafiscaglia (FE), Via Circonvallazione nc.8, di proprietà della ditta [REDACTED], distinto al Foglio N. 9 Mappali N. 98- 211, per la quale

c h i e d e

il **parere preventivo** sugli aspetti igienico-edilizi dell'intervento previsto, descritto e rappresentato negli elaborati grafici allegati, da realizzarsi nell'immobile ubicato nel comune di Massafiscaglia via Circonvallazione nc.8.

Attualmente non è esercitata alcuna attività nei fabbricati sopracitati (da circa 10 anni l'immobile è inutilizzato), la presente richiesta viene fatta al solo scopo di regolarizzare l'immobile in quanto oggetto di compravendita.

Saranno presentati successivamente gli elaborati con la nuova attività (lavorazione pasta di cereali o similare), per la regolarizzazione dei requisiti di legge per tali tipi di lavorazioni.

Distinti saluti

Allegati:

- Ricevuta c/c diritti sanitari
- N. 1 Copie domanda concessione edilizia
- N. 3 Copie progetto architettonico
- N. 1 Copie relazione tecnica descrittiva

Codigoro 11, 25/01/1999

Spett./le

USL di FERRARA

Agenzia di Codigoro (FE)

OGGETTO: Richiesta di parere preventivo sugli aspetti
igienico-sanitario.

Il sottoscritto [redacted] in qualità di tecnico
incaricato, trasmette in allegato copia della richiesta di
concessione edilizia relativa alla sanatoria art. 13, in un
fabbricato esistente, stabilimento frigorifero, per la
conservazione e lavorazione di prodotti ortofrutticoli freschi e
congelati, sito in Comune di Massafiscaglia (FE), Via
Circonvallazione nc.8, di proprietà della ditta [redacted]
[redacted], distinto al Foglio N. 9 Mappali N.
98- 211, per la quale

c h i e d e

il **parere preventivo** sugli aspetti igienico-edilizi
dell'intervento previsto, descritto e rappresentato negli
elaborati grafici allegati, da realizzarsi nell'immobile ubicato
nel comune di Massafiscaglia via Circonvallazione nc.8.

Attualmente non è esercitata alcuna attività nei fabbricati
sopracitati (da circa 10 anni l'immobile è inutilizzato), la
presente richiesta viene fatta al solo scopo di regolarizzare
l'immobile in quanto oggetto di compravendita.

Saranno presentati successivamente gli elaborati con la nuova
attività (lavorazione pasta di cereali o similare), per la
regolarizzazione dei requisiti di legge per tali tipi di
lavorazioni.

Distinti saluti

[redacted]
Allegati:

- Ricevuta c/c diritti sanitari
- N. 1 Copie domanda concessione edilizia
- N. 3 Copie progetto architettonico
- N. 1 Copie relazione tecnica descrittiva

Codigoro li, 25/01/1999

22 MAR 1980

1800

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

MASSAFISCAGLIA

ORIGINALE

(in busta)



OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia ☒ variante ☐

(per variante: riferimento ☐ pratica ☐ concessione precedente N. _____)

per i lavori di _____

Il sottoscritto

nat. a _____

residente in _____ C.A.P. _____

via _____ n. 69

codice fiscale o P. IVA n. _____

e _____

nat. a _____

residente in _____ C.A.P. _____

via _____ n. _____

codice fiscale o P. IVA n. _____

avente titolo alla richiesta in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

TANTE

come risulta dai documenti allegati

CHIEDE

il rilascio, ai sensi dell'art. 1 della L. 28-1-1977, n. 10, della ☒ concessione edilizia ☐ variante

per l'esecuzione dei lavori di _____

SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

in località _____

(*) N.B. nell'eventualità che la concessione edilizia fosse in numero maggiore di due allegare alla presente quilibrio e copia portante i dati anagrafici e la ragione sociale di tutti

(1) Presentare a _____

(2) _____

A tal fine dichiara :

1. che l'area oggetto della richiesta è distinta al catasto NCEU
del Comune di MASSAFISCAGLIA al foglio 9 mapp. 98
della superficie di mq. 11700 :

2. che l'intervento oggetto della richiesta:

- a) ☐ non ricade b.1 ☐ in area tutelata ai sensi della L. n. 1497/39.
b.2 ☐ in area tutelata ai sensi della L. n. 431/85.
b) ☐ ricade b.3 ☐ in area tutelata dal piano paesistico ambientale regionale, ai sensi dell'art. 1-bis della legge 8 agosto 1985, n. 431.
Tipo di tutela _____

2/1 che l'intervento oggetto della richiesta, pur ricadendo nel caso b.3 di cui sopra, risulta esente dalle prescrizioni di tutela del bene vincolato ai sensi dell'art. _____ :

3. che l'intervento oggetto della richiesta:

- non ricade in edifici dichiarati di preminente interesse storico-artistico
o ricade ai sensi dell'art. 18 della legge 1° giugno 1939 n. 1089;

4. che il progettista dell'opera è _____

con studio in _____ n. _____

via _____ n. _____

iscritto all'albo de _____

d' _____ al n. _____

Codice fiscale o p. IVA n. _____

5. di ☐ volersi ☐ non volersi obbligare ad eseguire direttamente le seguenti opere di urbanizzazione _____

6. di ☐ essere ☐ non essere disposti ad impegnarsi con atto scritto ad applicare i prezzi di vendita e i canoni di locazione nella misura indicata dalla convenzione tipo adottata da codesto Comune;

7. di impegnarsi a comunicare (con relative dichiarazioni di accettazione) i nomi del D.D.LL., del costruttore e dell'assistente con i propri numeri di codice fiscale, prima dell'inizio dei lavori;

8. di impegnarsi a denunciare entro gli otto giorni successivi eventuali cambiamenti del D.D.LL., del costruttore e dell'assistente;

9. si riserva di avvalersi della facoltà di inoltrare istanza al Presidente della Giunta Regionale competente, in caso di inadempimento da parte del Comune in indirizzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 1993, n. 493;

10. si riserva di avvalersi della facoltà di far corso ai lavori nel caso di mancata pronuncia, entro novanta giorni sulla presente domanda, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94⁹¹, nei casi ivi previsti

Si allegano alla presente l^{re}:

a) lo stato di fatto dell'area o/o dell'immobile e delle loro adiacenze;

b) il documento da cui risulta il titolo alla richiesta della concessione

(*) La richiesta di permesso di costruire deve essere corredata di un progetto di urbanizzazione, conforme al regolamento approvato dal Comune, ovvero da un progetto di urbanizzazione, approvato dal Comune, o da un progetto di urbanizzazione, approvato dal Comune, o da un progetto di urbanizzazione, approvato dal Comune.

(91) Legge 25 marzo 1982, n. 94⁹¹, nei casi ivi previsti.

- d) ☐ relazione illustrativa e progetto in 2 copie degli interventi sull'area e/o sull'immobile;
- e) ☐ certificato d'uso del suolo qualora esso sia stato precedentemente richiesto ovvero copia della domanda, se non rilasciato ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertita con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94;
- f) ☐ attestazione del progettista ai sensi dell'art. 273 del C.P. che l'opera progettata è conforme al certificato d'uso del suolo di cui sopra rilasciato dal Comune e richiesto;
- g) ☐ schema di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo per _____
- h) ☐ schema di calcolo oneri concessori sia per il contributo commisurato al costo di costruzione, sia per il contributo commisurato alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- i) ☐ progetto delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in _____ copie;
- j) ☒ computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in 2 copie;
- k) ☐ atti autorizzativi generali necessari¹³: _____
- l) ☐ ulteriore documentazione tecnica richiesta da leggi e regolamenti per il particolare tipo d'intervento¹⁴: _____
- m) ☐ relazione illustrativa e progetto in _____ copie dell'impianto tecnologico¹⁵ _____
- per il deposito previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b), della legge 5 marzo 1990, n. 46, di cui una copia verrà restituita con "attestazione di avvenuto deposito";
- n) ☐ n. 2 copie del progetto e della relazione tecnica delle opere di cui agli artt. 26 e 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 13 e al relativo regolamento di attuazione recante norme per la progettazione degli impianti termici approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, sottoscritti dal progettista, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della suddetta legge, ai fini del contenimento del consumo energetico negli edifici, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito, per la conservazione in cantiere a cura del direttore lavori o in mancanza, dell'esecutore dei lavori stessi¹⁶;
- o) ☐ relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 a firma di un tecnico laureato, nei limiti delle rispettive competenze, che contenga dei dati sulla natura, lo stato fisico, la stabilità dei terreni, il calcolo dei carichi ammissibili e la valutazione del rischio sismico;

(3) Allegare o dichiarare di predisporre la documentazione o i nulla-osta previsti da norme di legge vigenti ad es.: Nulla-osta del Comando dei Vigili del Fuoco per quanto concerne la prevenzione degli incendi; autorizzazioni regionali U.S.L. competenti per attività produttive (allevamento poltroncini o opifici idraulici originali); autorizzazioni regionali in riferimento alle nomenclature alle bellezze naturali (L. 3437/09 - L. 43/85) o al patrimonio di interesse storico-artistico e architettonico (L. 1035/01).

in particolare, nei casi in cui è necessario, si dovrà allegare la documentazione che dimostri il rispetto alla normativa relativa al superamento e all'attuazione delle buone pratiche architettoniche negli edifici privati o aperti al pubblico, ai sensi della legge n. 13/1986 e D.M. n. 236/1989 ovvero della legge n. 118/1971 e D.P.R. n. 384/1978 e della legge-quadro n. 104/1992.

(14) Mediana legge 3 marzo 1990, n. 46. Norme per la sicurezza degli impianti. Decreti che attuano la legge quattro n. 104/1992.

2) Ai sensi dell'art. 28 della legge gennaio 1901, n. 10, il proprietario dell'edificio o chi ne ha l'uso, è tenuto a depositare il progetto e la relazione tecnica insieme alla denuncia dell'inizio lavori della opera di cui all'art. 25 e 26 della stessa legge n. 10/91. La relazione tecnica prevista dall'art. 28 della legge n. 10/91 deve essere redatta secondo i modelli tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Interno, n. 41/10/91.

(2) Ai sensi dell'art. 3 del D. P.C.M. 1° marzo 1981 (pubblicato sulla G.U. n. 57 del 16-03-81) la domanda per l'rilascio di licenza di loro attività relativa ai nuovi impianti industriali di licenziare ed autorizzazione all'effettuazione di tali attività, deve contenere idonea documentazione di fabbricazione d'importazione, ecc.

q) — idonea documentazione di previsione d'impatto acustico ai sensi del D.P.C.M. 1° marzo 1991¹⁶;

r) _____

s) _____

t) _____

Data _____

PER COMUNI SUPERIORI A 50.000 ABITANTI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 31 - Legge 25 marzo 1982, n. 94)

Il sottoscritto tecnico progettista:

Vista il certificato rilasciato da questo Comune (ovvero copia della richiesta) in data _____ prot. _____ contenente le prescrizioni urbanistiche ed edilizie riguardanti l'area e/o gli immobili relativi al progetto di cui alla presente domanda di concessione edilizia:

ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi dell'art. 373 del codice penale, che la presente domanda di concessione edilizia, con il relativo progetto, è conforme alle prescrizioni di cui al certificato in premessa.

Data _____

IN FEDE

IL TECNICO PROGETTISTA

SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il sottoscritto professionista abilitato ad attestare la conformità degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione dell'opera oggetto della richiesta che precede:

DICHIARA

che l'opera è stata progettata nel rispetto delle norme di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 52 e nel rispetto del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visibilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Data _____

IN FEDE

IL PROFESSIONISTA ABILITATO

iscritto all'albo _____ n° _____
della provincia di _____

MASSAFI SCAGLIA

variable i

pratica

☐ concessione

precedente N.

1995

per i lavori di SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

2) sottoscritto.

© 2011 by The McGraw-Hill Companies, Inc.

residents in _____

via _____

codice fiscale o P. IVA n.

©

nat_0

reside

via _____

codice

avent_

TANTE

come risulta dai documenti allegati

CHIED.E

concessione edilizia ~~X~~

អង្គការ

per l'esecuzione dei lavori di:¹²¹

SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

In località

* N.B.: nell'eventualità che i richiedenti la concessione abbiano richiesto in numero maggiore di due, allegare alla presente un foglio notizie riportante i dati anagrafici e la ragione sociale di questi.

(2) L'articolo 11 della Costituzione, secondo cui «la Repubblica è una democrazia fondata sulla rappresentanza», è stato interpretato in modo da escludere la possibilità di un referendum abrogativo.

(2) Dato che il livello di servizio, oggetto di richiesta di concessione P16/03

SINLA PROJECT

A tal fine dichiara: ...:

1. che l'area oggetto della richiesta è distinta al catasto NCEU
del Comune di MASSAFISCAGLIA al foglio 9 mapp. 98
della superficie di mq. 11700;

2. che l'intervento oggetto della richiesta:

- a) ☐ non ricade b.1 in area tutelata ai sensi della L. n. 1497/39,
b.2 in area tutelata ai sensi della L. n. 431/85,
b) ☐ ricade b.3 in area tutelata dal piano paesistico am-
bientale regionale, ai sensi dell'art. 1-bis
della legge 8 agosto 1985, n. 431.
Tipo di tutela:

2/1. che l'intervento oggetto della richiesta, pur ricadendo nel caso b.3 di cui
sopra, risulta esente dalle prescrizioni di tutela del bene vincolato ai
sensi dell'art. _____;

3. che l'intervento oggetto della richiesta:

- ☐ non ricade in edifici dichiarati di preminente interesse storico-artisti-
☐ ricade ai sensi dell'art. 18 della legge 1° giugno 1939 n. 1089.

4. che il progettista delle opere è _____

con studio in _____

via _____

iscritto all'albo de _____

di _____

Codice fiscale o p.IVA n. _____

5. di ☐ essere ☐ non volersi obbligare ad eseguire direttamente lo seguenti oneri di
urbanizzazione: _____

6. di ☐ essere ☐ non essere disposto ad impegnarsi con atto scritto ad applicare i
prezzi di vendita e i canoni di locazione nella misura indicata dalla
convenzione-tipo adottata da questo Comune.

7. di impegnarsi a comunicare (con relative dichiarazioni di accettazione)
i nomi del D.D.L., del costruttore e dell'assistente con i propri numeri di
codice fiscale, prima dell'inizio dei lavori;

8. di impegnarsi a denunciare entro gli otto giorni successivi eventuali
cambiamenti del D.D.L., del costruttore e dell'assistente;

9. di riserva di avvalersi della facoltà di inoltrare istanza al Presidente della
Giunta Regionale competente, in caso di inadempienza da parte del
Comune in indirizzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del D.L. 5 ottobre 1993,
n. 398 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 1993, n. 493;

10. di riserva di avvalersi della facoltà di mai corso ai lavori nel caso di
mancata pronuncia, entro novanta giorni sulla presente domanda, ai
sensi dell'art. 8 del D.L. 25 gennaio 1982, n. 9, convertito con modificazioni
nella legge 25 marzo 1982, n. 94¹⁾ nei casi ivi previsti.

Si allegano alla presente _____

a) _____ stato di fatto dell'area e/o dell'immobile e dell'uso adiacenze;

b) _____ documento da cui risulta il titolo alla richiesta della concessione;

(1) Per interventi di edilizia residenziale destinati alla costruzione di abitazioni ed al recupero del patrimonio edilizio esistente (come l'art. 8), ovvero, nei Comuni con oltre 30.000 abitanti, nel caso che la richiesta di concessione sia istruita dal tecnico progettista, conforme al "certificato d'uso" rilasciato dal Comune (art. 18 - art. 19).

(2) Indicare con precisione i documenti effettivamente allegati.

- c) relazione illustrativa e progetto in 2 copie degli interventi sull'area e/o sull'immobile;
- d) certificato d'uso del suolo qualora esso sia stato precedentemente richiesto ovvero copia della domanda, se non rilasciato, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 94;
- e) attestazione del progettista ai sensi dell'art. 373 del C.P. che l'opera progettata è conforme al certificato d'uso del suolo di cui sopra rilasciato dal Comune o richiesto;
- f) schema di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo per _____
- g) schema di calcolo oneri concessori sia per il contributo commisurato al costo di costruzione, sia per il contributo commisurato alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- h) progetto delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scorporo degli oneri in _____ copie;
- i) ☒ computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scorporo degli oneri in 2 copie;
- l) atti autorizzativi generali necessari⁽¹⁾.
- m) l'ulteriore documentazione tecnica richiesta da leggi e regolamenti per il particolare tipo d'intervento⁽²⁾.
- n) relazione illustrativa e progetto in n. _____ copie dell'impianto tecnologico⁽³⁾.

per il deposito previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b), della legge 5 marzo 1990, n. 46, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito;

- o) ☐ n. 2 copie del progetto e della relazione tecnica delle opere di cui agli artt. 26 e 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e al relativo regolamento di attuazione recante norme per la progettazione degli impianti termici approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, sottoscritti dal progettista, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della suddetta legge, ai fini del contenimento del consumo energetico negli edifici, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito, per la conservazione in cantiere a cura del direttore lavori o in mancanza, dell'esecutore dei lavori stessi⁽⁴⁾;
- p) ☐ relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 a firma di un tecnico laureato, nei limiti delle rispettive competenze, che contenga dei dati sulla natura, lo stato fisico, la stabilità dei terreni, il calcolo dei carichi ammissibili e la valutazione del rischio sismico;

(1) Allegare o dichiarare di predisporre la documentazione o i nulla-osta prescritti da norme di legge vigenti ad es.: Nulla-osta del Comando dei Vigili del Fuoco per quanto concerne la prevenzione degli incendi; autorizzazioni regionali U.S.L. competenti per attività produttive (allevamenti zootecnici o edifici industriali-artigianali); autorizzazioni regionali in riferimento alle norme relative alle bellezze naturali (L. 1497/89 - L. 43/1985) o ai fabbricati di interesse storico-artistico e architettonico (L. 1039/90).

In particolare, nei casi in cui neppure, si dovrà allegare la documentazione che dimostra il rispetto alle normative relative al superamento o all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati o aperti al pubblico, ai sensi della legge n. 13/1989 e D.M. n. 238/1989 emanata dalla legge n. 118/1971 e D.P.R. n. 394/1975 e della legge-quarta n. 104/1992.

(2) Vedi legge 5 marzo 1990, n. 46, Norme per la sicurezza degli impianti: Descrivere il tipo d'impianto previsto d'installare, l'ubicazione e l'ampiezza, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), e) e g) e comma 2, il progetto dell'impianto è obbligatorio al di sopra dei limiti dimensionali indicati nel regolamento d'attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

(3) Ai sensi dell'art. 26 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, il proprietario dell'edificio o chi ne ha l'uso, è tenuto a depositare il progetto e la relazione tecnica insieme alla denuncia dell'inizio lavori delle opere di cui agli artt. 25 e 26 della stessa legge n. 10/91. La relazione tecnica prevista dall'art. 26 della legge n. 10/91 deve essere redatta secondo i modelli tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Int. Comm. e Art. 13 dicembre 1990 e pubblicata sulla G.U. n. 297 del 20 dicembre 1990 e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 221/F dello stesso Ministero pubblicata nella stessa G.U. di cui sopra.

(4) Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 (pubblicato sulla G.U. n. 57 del 10-03-91) la domanda per l'installazione di impianti industriali deve contenere idonea documentazione di prevenzione d'aspetto acustico.

q) : idonea documentazione di previsione d'impatto acustico ai sensi del
D.P.C.M. 1° marzo 1991⁶⁶;

r) _____
s) _____
t) _____

Data _____

PER COMUNI SUPERIORI A 20.000 ABITANTI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 9 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 - Legge 25 marzo 1982, n. 94)

Il sottoscritto tecnico progettista;

Visto il certificato rilasciato da questo Comune (ovvero copia della
richiesta) in data _____ prof. _____ contenente le
prescrizioni urbanistiche ed edilizie riguardanti l'area e/o gli immobili relativi
al progetto di cui alla presente domanda di concessione edilizia:

ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi dell'art. 373 del
codice penale, che la presente domanda di concessione edilizia, con il relativo
progetto, è conforme alle prescrizioni di cui al certificato in premessa.

Data _____

IN FEDE

IL TECNICO PROGETTISTA

(firma e firma)

SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il sottoscritto professionista abilitato ad attestare la conformità degli
elaborati tecnici relativi alla realizzazione dell'opera oggetto della richiesta
che precede:

DICHIARA

che l'opera è stata progettata nel rispetto delle norme di cui alla legge
9 gennaio 1989, n. 13, recante: "Disposizioni per favorire il superamento
e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", come
modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 e nel rispetto del D.M.
14 giugno 1989, n. 236 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a
garantire l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici privati e di
edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del
superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Data _____

IN FEDE

IL PROFESSIONISTA ABILITATO

(firma e firma)

iscritto all'albo _____ n° _____
della provincia di _____

ORIGINALE
(in bollo)

OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia
variante

(per variante: riferimento ☐ pratica precedente N. 1 ☐ concessione) anno
per i lavori di SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

^(c) Δ sottoscritta

nat a _____ || _____

residente in _____ C.A.P. _____

via LORENZO MADDEM n. 69

codice fiscale o P. IVA n. _____

© 2000 Blackwell Science Ltd *Journal of Internal Medicine* 247: 111–117

nal 0 a

resistente in _____ CAP _____

via _____ n. 19

codice fiscale o P. IVA n.

avente titolo alla richiesta in qualità di (1) LEGALE RAPPRESENTANTE

come risulta dai documenti allegati

CHIED E

il riascio, ai sensi dell'art. 1 della L. 28-1-1977, n. 10, della concessione edilizia ☒
variante ☐

SANATORIA ART. 13 LEGGE 41/85

(7) N.B., nel caso in cui che i richiedenti la concessione edilizia fossero in numero maggiore di due, allegare al p. esente un foglio riepilogativo dei dati anagrafici e la ragione sociale di questi.

(1) *Propter* est coniunctio causalis, idcirco, quia, ob id, propterea.



27 GEN. 1999

CONCLUSION:

PARRE
REVENTINO

A tal fine dichiara

1. che l'area oggetto della richiesta è distinta al catasto NCEU
del Comune di MASSAFISCAGLIA al foglio 9 mapp. 98
della superficie di mq. 11700;

2. che l'intervento oggetto della richiesta:

- a) Inon ricade b.1 : in area tutelata ai sensi della l. n. 1497/39,
b.2 : in area tutelata ai sensi della L. n. 431/85,
b) Inon ricade b.3 : in area tutelata da piano paesistico am-
bientale regionale, ai sensi dell'art. 1-bis
della legge 8 agosto 1985, n. 431.
Tipo di tutela:

2/1. che l'intervento oggetto della richiesta, pur ricadendo nel caso b.3 di cui
sopra, risulta esente dalle prescrizioni di tutela del bene vincolato ai
sensi dell'art. _____;

3. che l'intervento oggetto della richiesta:

- I Inon ricade in edifici dichiarati di preminente interesse storico-artisti-
I Inon ricade co ai sensi dell'art. 18 della legge 1° giugno 1939 n. 1069;

4. che il progettista delle opere è _____

constituito in _____

via _____ n. _____

iscritto all'albo de _____

di _____ al n. _____

Codice fiscale o p. IVA n. _____

5. di ☐ volersi ☐ non volersi obbligare ad eseguire direttamente le seguenti opere di
urbanizzazione: _____

6. di ☐ essere ☐ non essere disposti _____ ad impegnarsi con atto scritto ad applicare i
prezzi di vendita o i canoni di locazione nella misura indicata dalla
convenzione tipo adottata da codesto Comune.

7. di impegnarsi a comunicare (con relative dichiarazioni di accettazione)
i nomi del D.D.LL. del costruttore e dell'assistente con i propri numeri di
cod. ce. fiscale, prima dell'inizio dei lavori,

8. di impegnarsi a denunciare entro gli otto giorni successivi eventuali
cambiamenti del D.D.LL. del costruttore e dell'assistente;

9. si riserva di avvalersi della facoltà di inoltrare istanza al Presidente della
Giunta Regionale competente, in caso di inadempienza da parte del
Comune in indirizzo, ai sensi dell'art. 4, comma B. del D.L. 5 ottobre 1993,
n. 398 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 1993, n. 493;

10. si riserva di avvalersi della facoltà di dar corso ai lavori nel caso di
mancata pronuncia, entro novanta giorni sulla presente domanda, ai
sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con modificazioni
nella legge 25 marzo 1982, n. 94¹⁾, nei casi ivi previsti.

Si allegano alla presente _____

- a) _____ stato di fatto dell'area e/o dell'immobile e delle loro adiacenze;
b) _____ documento da cui risulta il titolo alla richiesta della concessione;

¹⁾ Per l'entrata in vigore dell'art. 4 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, convertita con modificazioni della legge 25 marzo 1982, n. 94, si veda la legge 25 marzo 1982, n. 94, art. 1, comma 1, lett. a).

²⁾ Per l'entrata in vigore dell'art. 4 della legge 4 dicembre 1993, n. 493, convertita con modificazioni della legge 25 marzo 1982, n. 94, si veda la legge 25 marzo 1982, n. 94, art. 1, comma 1, lett. a).

- c) relazione illustrativa e progetto in 2 copie degli interventi sull'area c/o sull'immobile;
- d) certificato d'uso del suolo qualora esso sia stato precedentemente richiesto ovvero copia della domanda, se non rilasciato, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con modificazioni nella legge 25 marzo 1982, n. 34.
- e) attestazione del progettista ai sensi dell'art. 373 del C.P. che l'opera progettata è conforme al certificato d'uso del suolo di cui sopra rilasciato dal Comune o richiesto;
- f) ☐ schema di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo per _____
- g) schema di calcolo oneri concessori sia per il contributo commisurato al costo di costruzione, sia per il contributo commisurato alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- h) progetto delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in _____ copie;
- i) ☒ computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare a scomputo degli oneri in 2 copie;
- l) atti autorizzativi generali necessari: _____
- m) l'ulteriore documentazione tecnica richiesta da leggi e regolamenti per il particolare tipo d'intervento: _____
- n) relazione illustrativa e progetto in n. _____ copie dell'impianto tecnologico: _____

per il deposito previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b), della legge 5 marzo 1990, n. 46, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito.

- o) in 2 copie del progetto e della relazione tecnica delle opere di cui agli artt. 26 e 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e al relativo regolamento di attuazione recante norme per la progettazione degli impianti termici approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, sottoscritta dal progettista, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della suddetta legge, ai fini del contenimento del consumo energetico negli edifici, di cui una copia verrà restituita con l'attestazione di avvenuto deposito, per la conservazione in cantiere a cura del direttore lavori o in mancanza, dell'esecutore dei lavori stessi⁽³⁾;
- p) relazione geologico-geotecnica ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 a firma di un tecnico laureato, nei limiti delle rispettive competenze, che contenga dei dati sulla natura, lo stato fisico, la stabilità dei terreni, il calcolo dei carichi ammissibili e la valutazione del rischio sismico;

(3) Allegare o richiederne la documentazione o i nulla-esta prescritti da norme di legge vigenti ad es.: Nulla-osta del Comando dei Vigili del Fuoco per quanto concerne la prevenzione degli incendi; autorizzazioni regionali U.S.L. competenti per attività produttive (fabbricazioni industriali e artigianali); autorizzazioni regionali in riferimento a norme relative alle interferenze radio (L. 1497/88 - L. 431/85) o all'abitabilità di interesse storico-artistico e architettonico (L. 1039/89).

In particolare, nei casi in cui necessità, si dovrà allegare la documentazione che dimostra il rispetto alla normativa relativa al superamento o all'affermazione delle barriere architettoniche negli edifici privati o aperti al pubblico, ai sensi della legge n. 13/1988 e D.M. n. 230/1989 ovvero della legge n. 110/1971 e D.P.R. n. 304/1970 e della legge-quadro n. 104/1992.

(4) Vedasi legge 5 marzo 1980, n. 46, "Norme per la sicurezza degli impianti". Descrivere il tipo d'impianto previsto (installazione, trasformazione o ampliamento, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), b), c), d) e g) o comma 2, il progetto dell'impianto è obbligatorio al di sopra dei limiti dimensionali indicati nel regolamento d'attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

(5) Ai sensi dell'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, il proprietario dell'edificio o di parte di esso, o tenuto a depositare il progetto e la relazione tecnica insieme alla domanda dell'inizio lavori delle opere di cui agli artt. 26 e 28 della stessa legge n. 10/91. La relazione tecnica prevista dall'art. 28 della legge n. 10/91 deve essere redatta secondo i modelli tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Int. Comm. e Art. 13 dicembre 1989 e pubblicato sulla G.U. n. 297 del 20 dicembre 1989 e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Decreto 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero pubblicata sulla stessa G.U. di cui sopra.

(6) Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 (pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9-03-91) la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa ai nuovi impianti industriali di potenza ed autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di pertinenza d'aspetto paesistico.

q) idonea documentazione di previsione d'impatto acustico ai sensi del D.P.C.M. 1° marzo 1991¹;

r) ☐

s) ☐

t) ☐

Data _____

PER COMUNI SUPERIORI A 30.000 ABITANTI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(Art. 8 del D.L. 23 gennaio 1962, n. 5 - Legge 25 marzo 1962, n. 94)

Il sottoscritto tecnico progettista;

Visto il certificato rilasciato da questo Comune (ovvero copia della richiesta) in data _____ prot. _____ contenente le prescrizioni urbanistiche ed edilizie riguardanti l'area e/o gli immobili relativi al progetto di cui alla presente domanda di concessione edilizia:

ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi dell'art. 373 del codice penale, che la presente domanda di concessione edilizia, con il relativo progetto, è conforme alle prescrizioni di cui al certificato in premessa.

Data _____

IN FEDE

IL TECNICO PROGETTISTA

(firma e timbro)

SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il sottoscritto professionista abilitato ad attestare la conformità degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione dell'opera oggetto della richiesta che precede.

DICHIARA

che l'opera è stata progettata nel rispetto delle norme di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 e nel rispetto del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 che detta le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Data _____

IN FEDE

IL PROFESSIONISTA ABILITATO

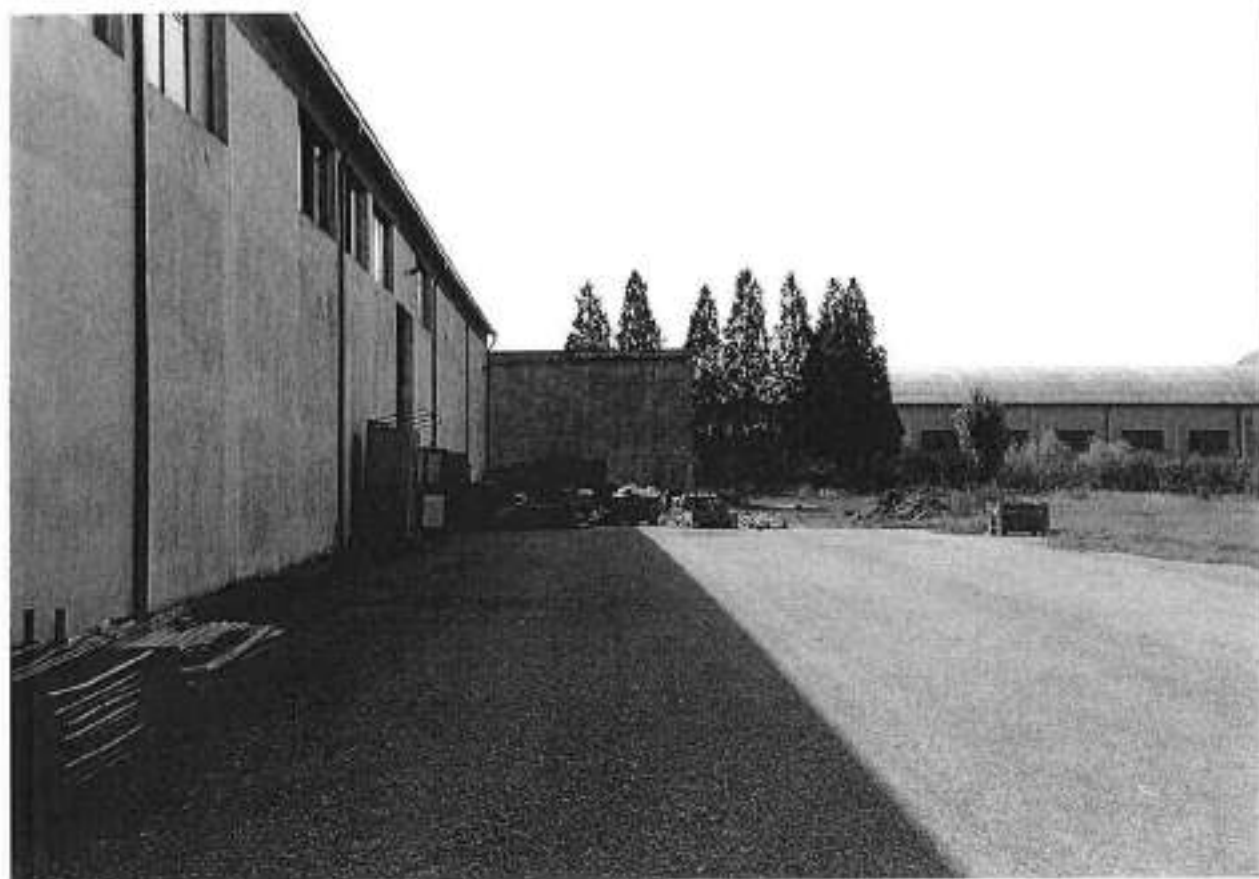
(firma e timbro)

iscritto all'albo _____

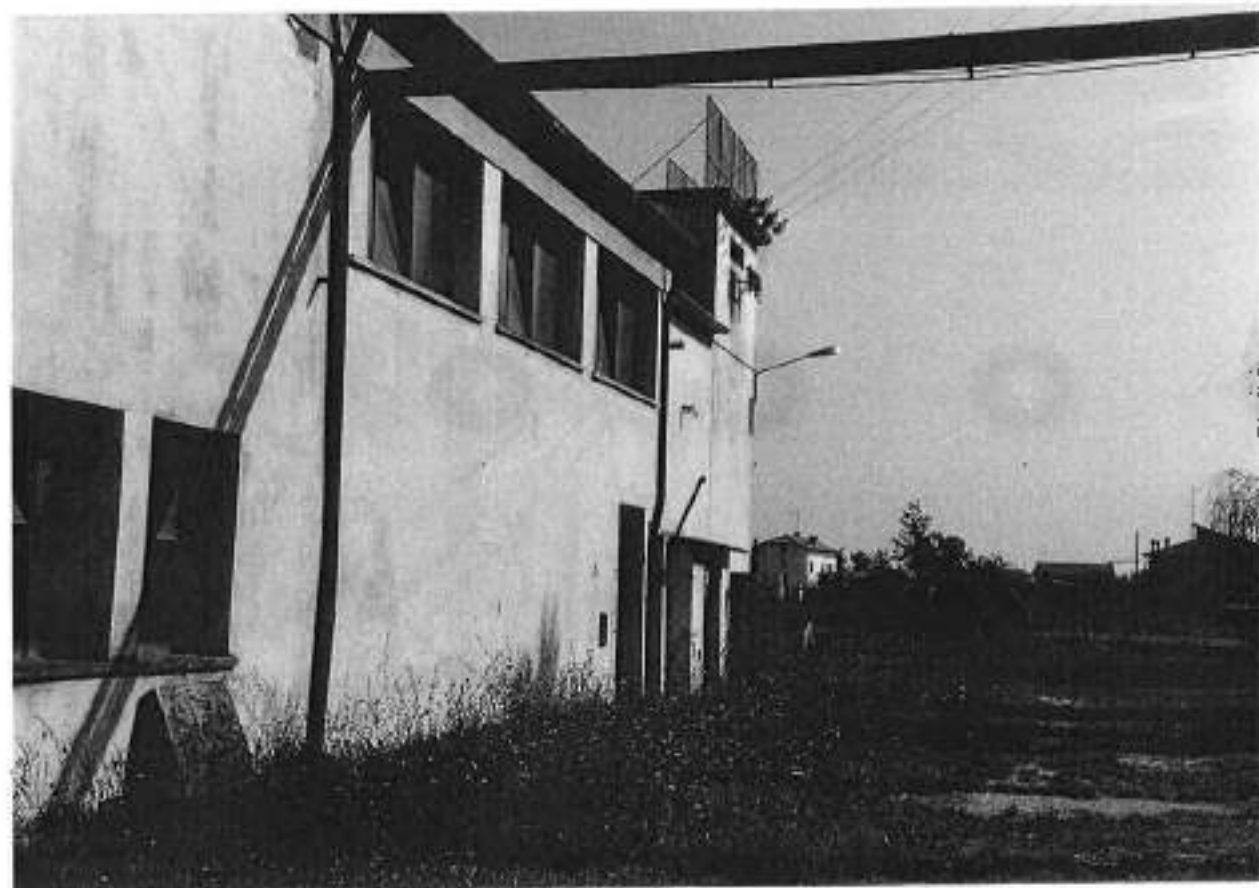
n° _____

della provincia di _____

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Ditta



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Data:



PLAN D'ÉTAGE

PLAN DE PLANTATION

PLAN DE PLANTATION



PLAN DE PLANTATION

PLAN DE PLANTATION

PLAN DE PLANTATION

PLAN DE PLANTATION

PLAN DE PLANTATION



PLAN DE PLANTATION

PLAN DE PLANTATION

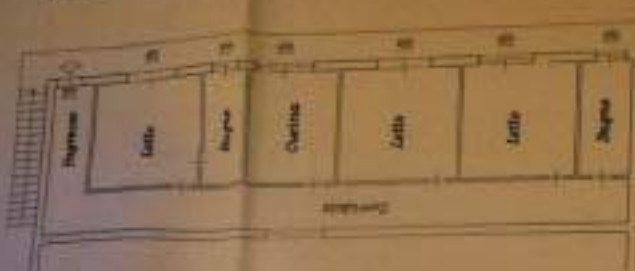
PLAN DE PLANTATION

STATO RICHIESTA DI SANATORIA

PIANTA PIANO TERRA



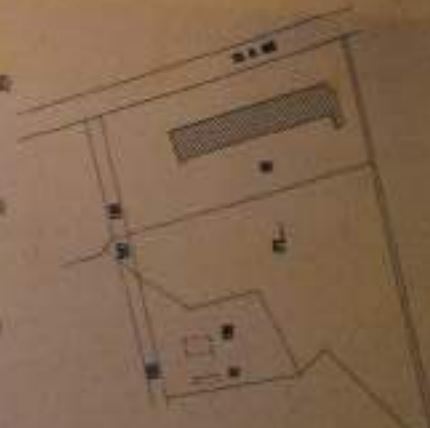
PIANTA PIANO PRIMO



Allegato come parte integrante
alla C.E. n. 1/1
del 26/1/48
1948

11270 (del 1948)
26/1/48

UTILE 1.2.000



DI SANATORIA ART. 13 LEGGE 47/85

PIANTE

COMUNE MASSAFRANCIA

CA' CIRCONVALLAZIONE

1. COMITATO

STATO RICHIESTA DI SANATORIA

PIANTA PIANO TERRA

Sala lavazione

PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000

COMUNE DI MASSAFRANCAGLIA (FE)
FOLLIO N. 8
MAPPALE N. 88 - 279

Cella

Cella

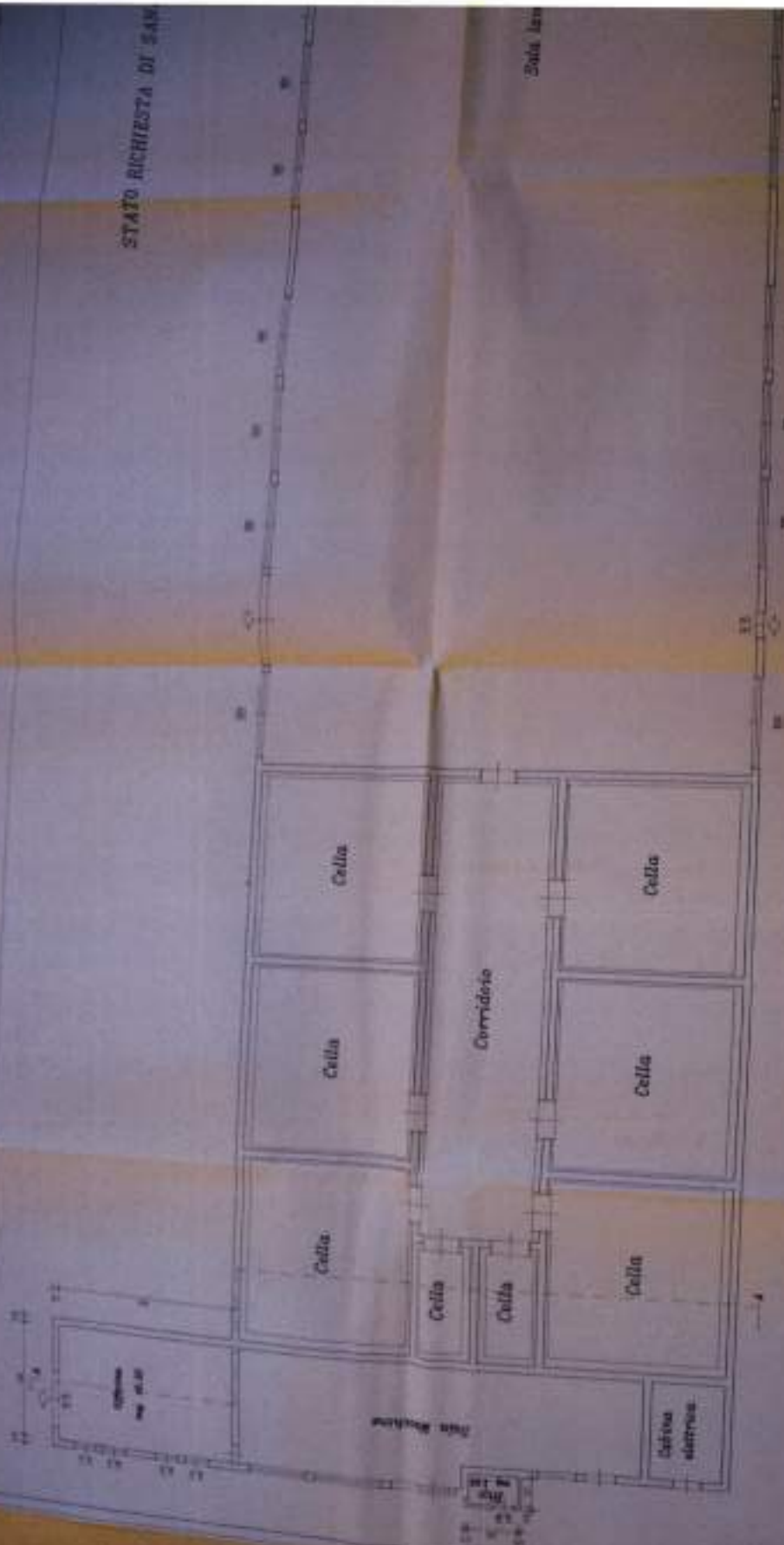
STATO RICHIESTA DI SAN

Sala lav

PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000

CAMPO DI MANIPOLAZIONE (M)
PROSP. N. 1
RAPP. N. 11-12

RICHIESTA DI SANATORIA



info@concrete.co

PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO

Catena Invernizans

Sala Invenzioni

STATO RICHIESTA DI SANATORIA

PIANTA PIANO TERRA

STATO CONCESSO

PIANTA PIANO TERRA

Catena lavazzone

Sala lavazzone

STATO RICHIESTA DI SANATORIA

PIANTA PIANO TERRA

Riposo

Spogliatoio
Doccia
Infermeria
Biblioteca

Laboratorio

Reception

Bar

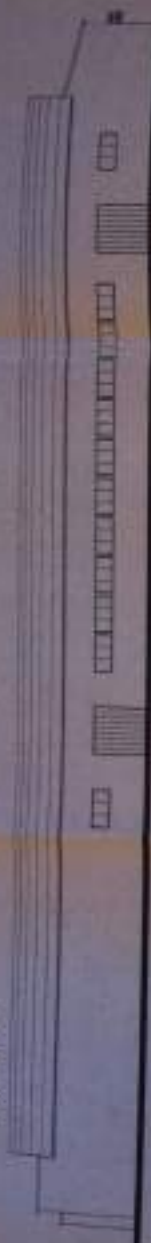
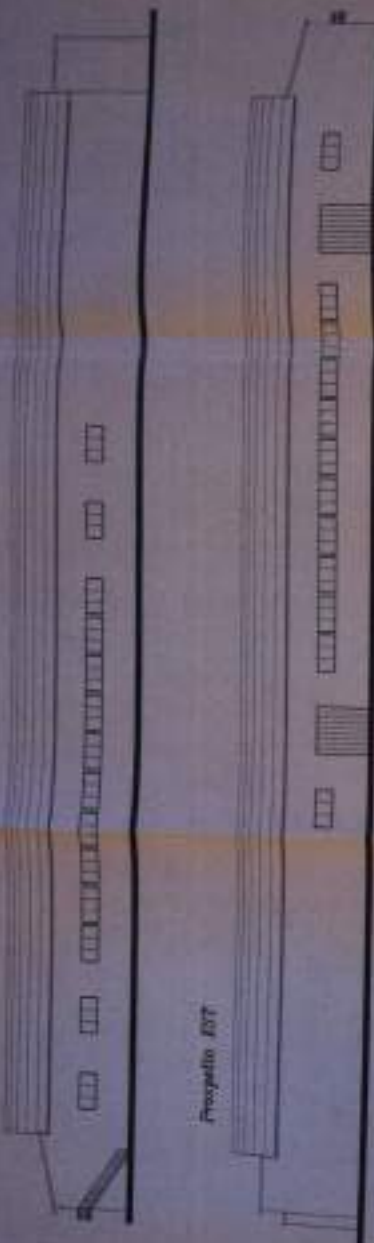
Salotto

Poltrona

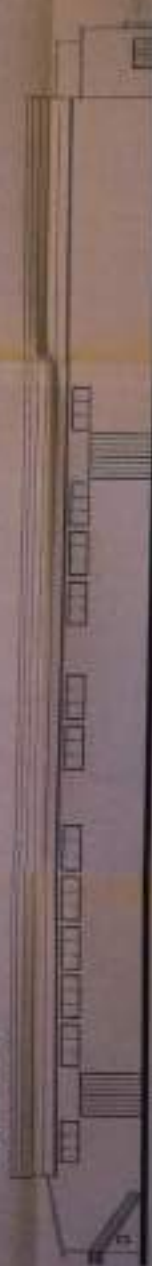
U.C. Doccia

U.C. Doccia

STATIN THERAPY



STATE UNIVERSITY



PLANIMETRIJA KARTALICE 1:25000



CONTRIBUTIONS TO THE LITERATURE

— 100 —

1977 - 1978

COMUNE DI

MASSA PISCAGLIA

UFFICIO TECNICO

AUTORIZZAZIONE DI ⁽¹⁾ ABITABILITÀ E USABILITÀProt. n. 921

IL SINDACO

Vista la domanda al prot. n. 921 del 15/10/1968
con la quale

chiede l'autorizzazione per (1) l'abitabilità e l'usabilità
del fabbricato (2) costruito
di sua proprietà

posto in via SS.495 n. _____
da adibirsi ad uso (3) opificio industriale e abitazione-uffici

Vista la licenza di costruzione n. 12 rilasciata in data 29/3/1968

Visto il riferimento in data 30 ottobre 1968 dell'Ufficio te-
cnico comunale;

Visto il riferimento in data 30 ottobre 1968 dell'Ufficio sanitario;

Vista il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale
Vigili del fuoco di Ferrara al prot. n. 2454
del 30 giugno 1969

Vista la quitanza n. 28 in data 6 agosto 1969
dell'Ufficio Postale di Massa Piscaglia comprovante il pagamento
della tassa di concessione governativa di cui al n. 29 della tabella allegata A al
testo unico 1 marzo 1961 n. 121.

Visti l'art. 221 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. D.
27 luglio 1934, n. 1765,

Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene.

autorizza

l'abitabilità e l'usabilità
(1) costruito del fabbricato (2) costruito
di cui sopra a datata da oggi.

Dalla validità e in data, data 9 agosto 1969

Il S. Sindaco, _____

Il S. Sindaco, _____

Il S. Sindaco, _____

COMUNE DI

L. 406

PROVINCIA DI

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 1953

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda al prot. n. 1953 del 17/7/1968
con la quale il quale Amministratore
unico della a nome e per conto della
la Società medesima -

~~XXXXXXXXXX~~

chiede e Ecce per la variante al progetto presentato ed
approvato il 29/3/1968 n. 12

in via Strada Statale 495 n. da adibirsi ad uso
opificio industriale per la lavorazione, conservazio-
ne della frutta e cremolati per gelateria -

di proprietà della Società stessa -

Visti i tipi allegati;

Visto il riferimento in data 26/7/1968
del l'Ufficio Tecnico comunale;

Visto il riferimento in data 26/7/1968
dell'Ufficio sanitario;

di

Visto il parere favorevole in data 26/7/1968

della Commissione comunale edilizia

Visto l'art. 220 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27-7-1934,
n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150;

Visto il regolamento comunale edilizio

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale;

CONCEDE

la licenza richiesta con l'assoluta riserva che non fare salvo ed impragudicare la funzione di controllo preventivo e repressivo che al Sindaco sono demandate dall'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Sono inoltre fatti salvi ed impragudicati i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del L. PP. 24-1-1953, n. 189, degli articoli 3 e 4 della legge 25 novembre 1953, n. 1684 dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1) Il fabbricato dovrà essere costruito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte, ed ultimato entro un anno da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;

2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a cappa d'acqua;

3) Dovrà essere assicurato il regolare smaltimento delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarifiche;

4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio tecnico comunale;

5) Il lavoro dovrà essere preventivamente denunciato all'Ufficio delle imposte di comunità;

6) Il fabbricato non potrà essere abitato o usato senza il permesso del Comune e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;

7) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale legato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10-9-1956 del Consiglio superiore del Ministero dei lavori pubblici;

8) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nel R. D. 16-11-1939, n. 229, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato;

9) Dovrà essere costruito un apposito locale per l'allungamento dei recipienti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;

10) Il Comune declina ogni responsabilità in merito a modifiche che potessero verificarsi nell'altrinità dei beni demaniali comunali;

11) La presente licenza ha la validità di un anno a partire da oggi per l'inizio dei lavori; trascorso tale termine, senza che questi siano iniziati, si intende decaduta;

12) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere chiesto, in esemplare carta bollata, ed ottenuto il verbale di quote e linee;

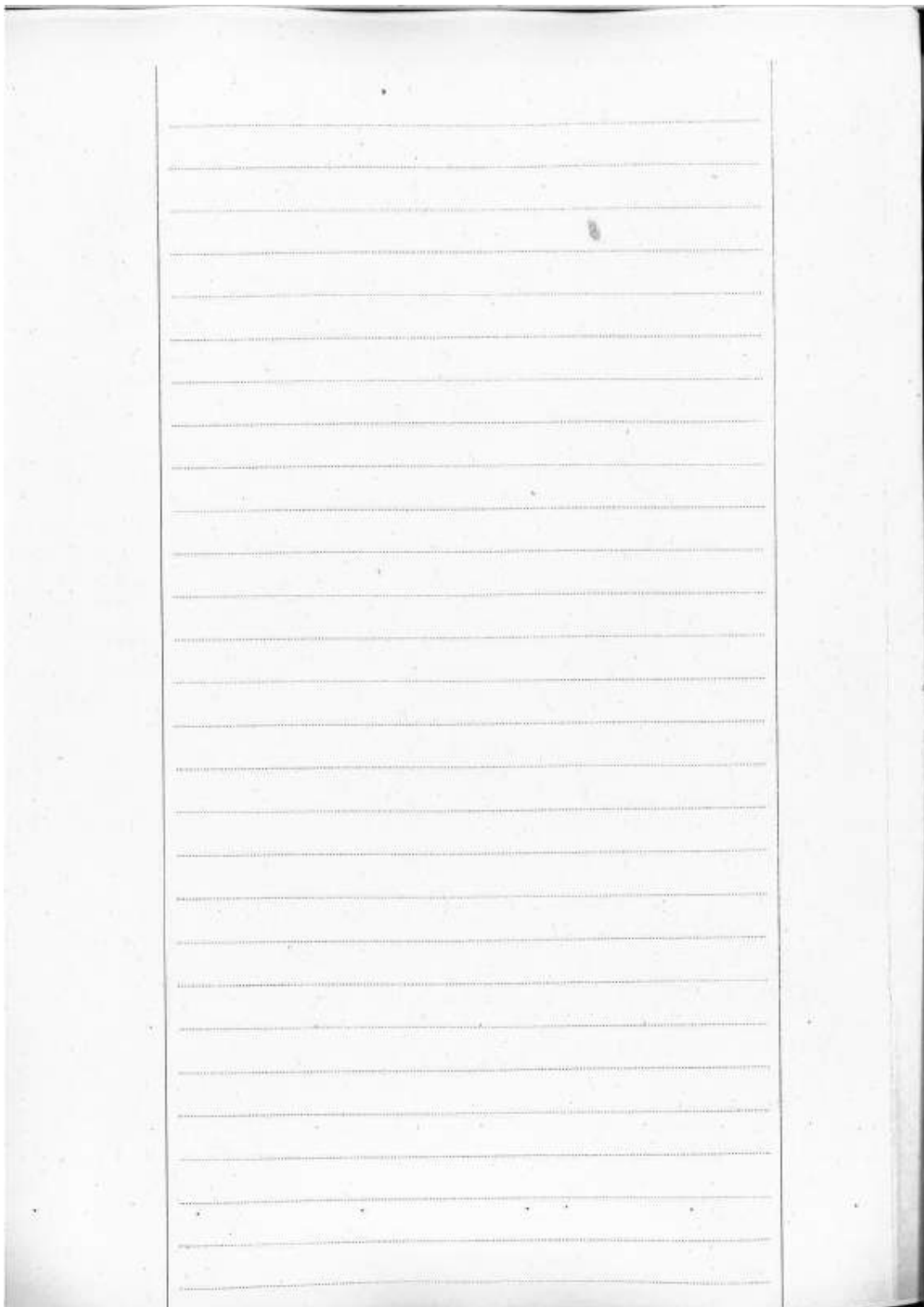
13) A lavori di fondazione eseguiti dovrà essere dato avviso all'Ufficio tecnico comunale per gli accertamenti e rilievi; senza l'autorizzazione dell'Ufficio i lavori non potranno essere proseguiti.

Massa Fiscaglia li 26/6/968

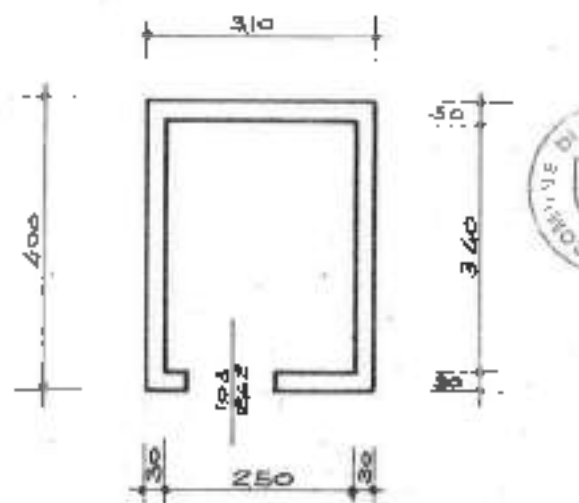
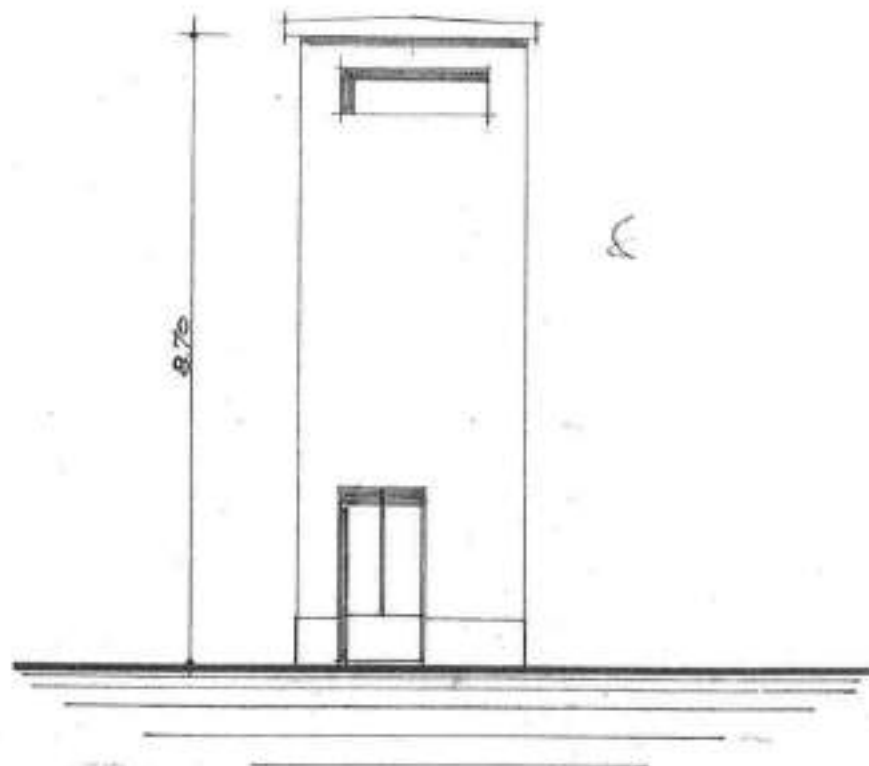


V

XX



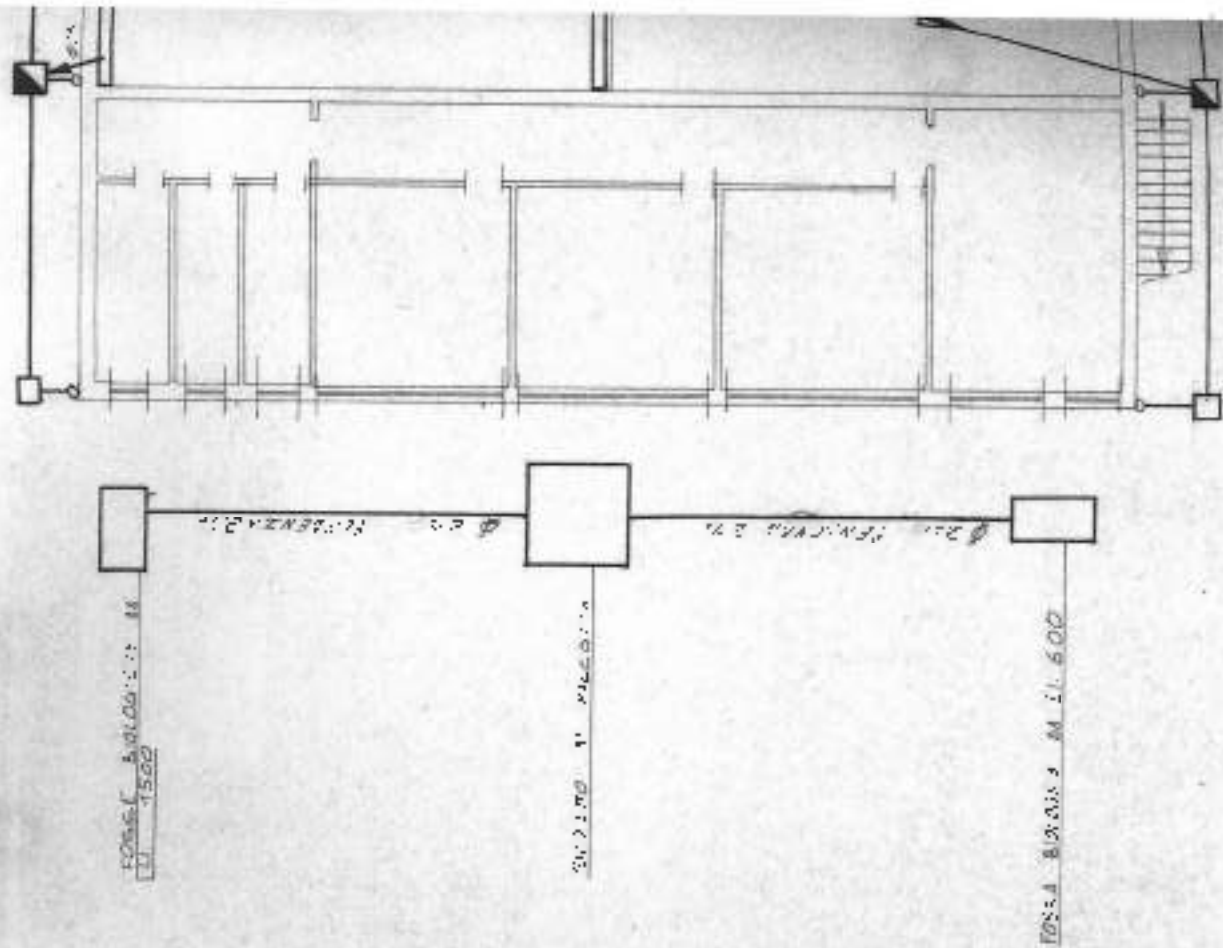
CABINA ELETTRICA - TIPO 1 -

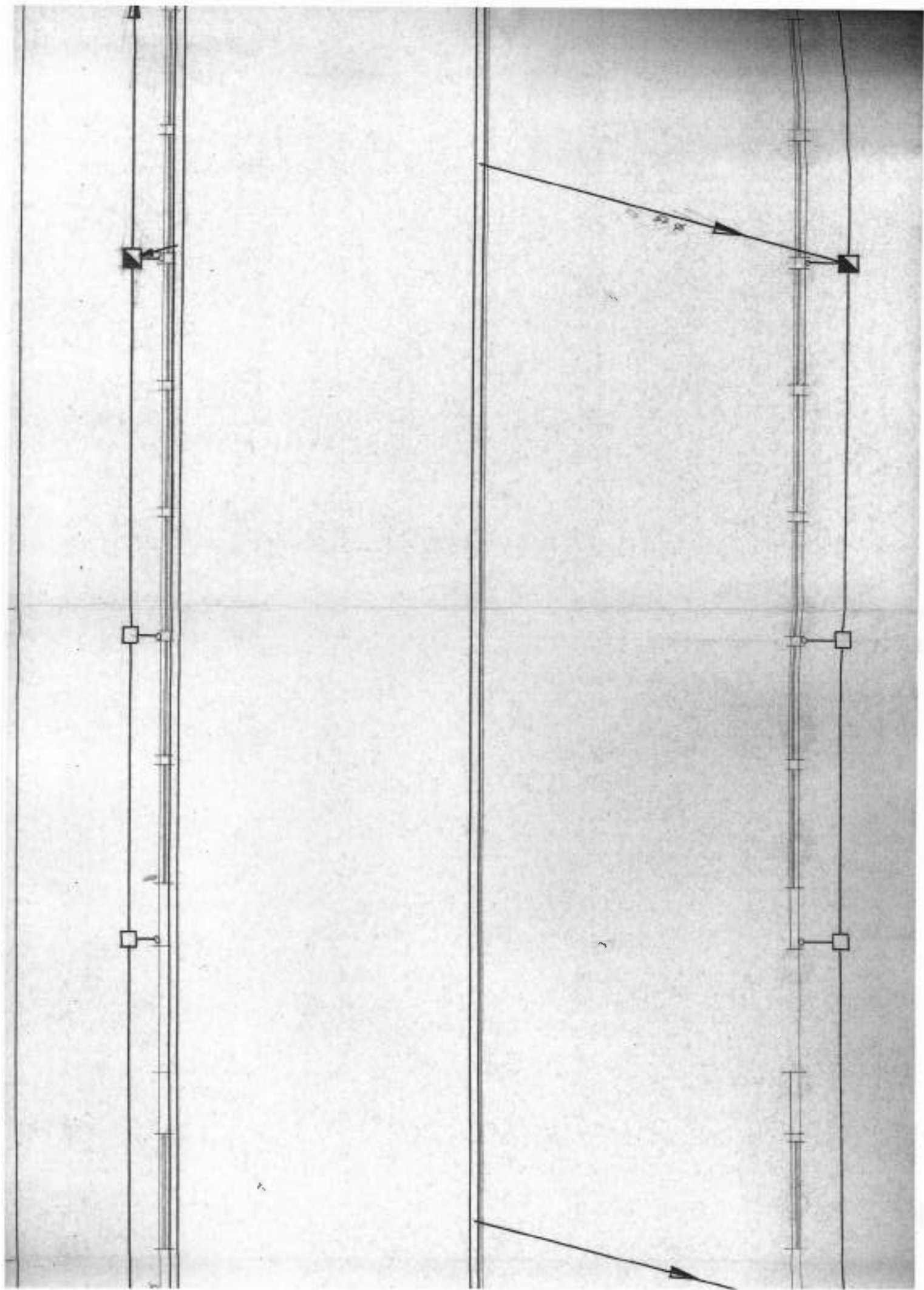


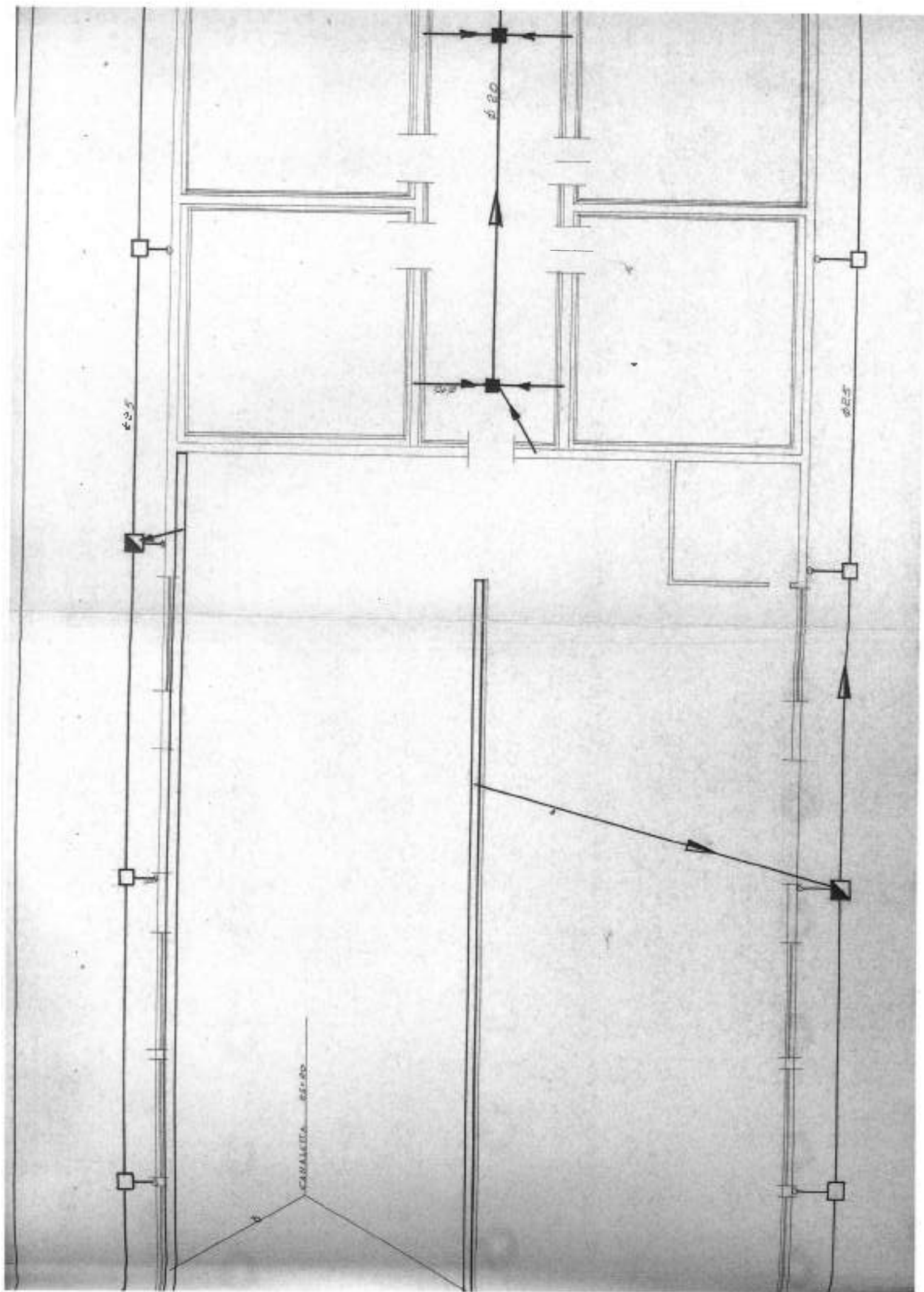
SCHEMA FOCNATURE STABILIMENTO M.M. MASSAFIICALLIA

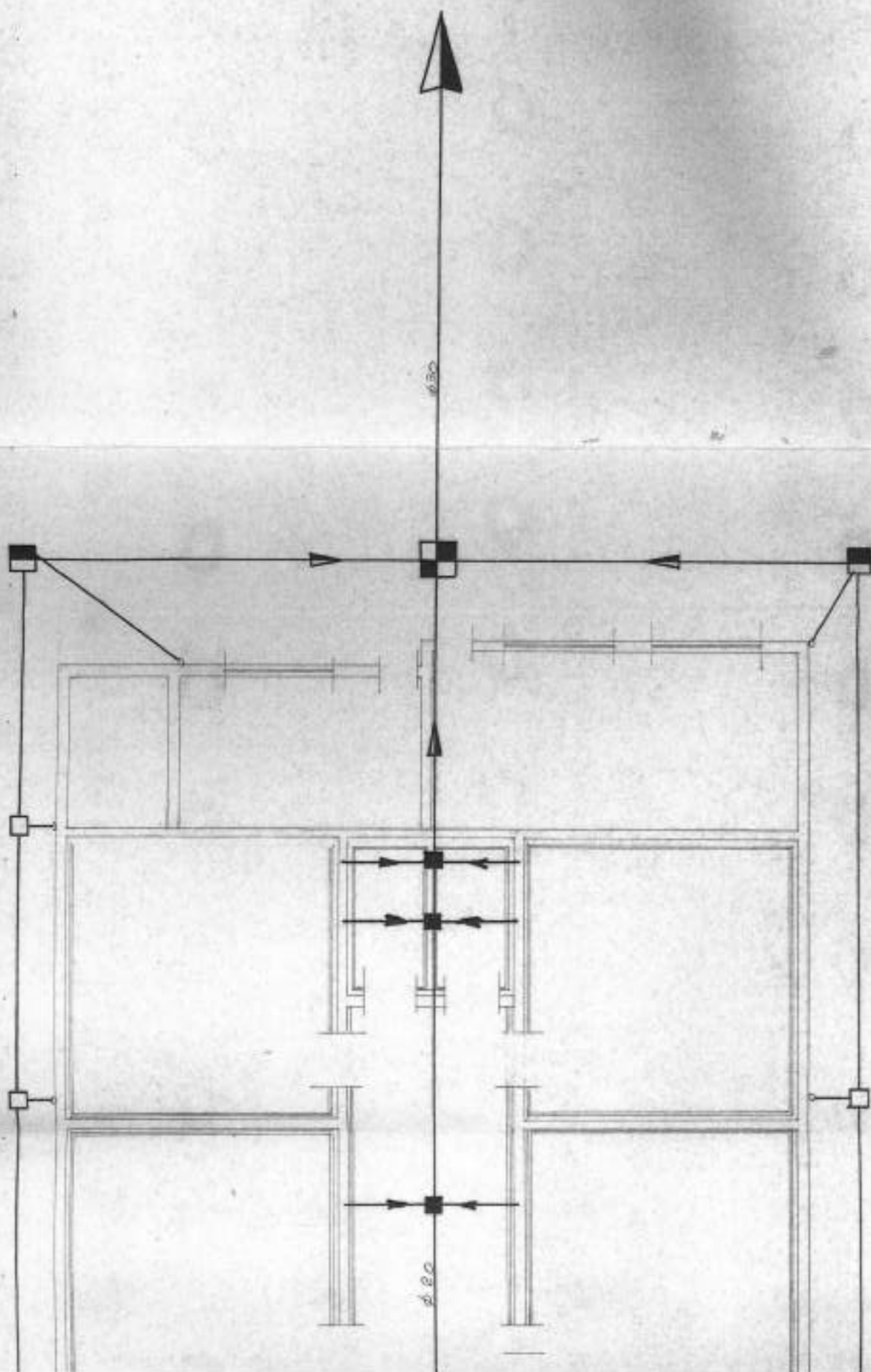
LEGENDA

-  FOCNATURE 10000
-  FOCNATURE 10000
-  FOCNATURE 10000
-  FOCNATURE 10000
-  FOCNATURE 10000
-  FOCNATURE 10000
-  FOCNATURE 10000



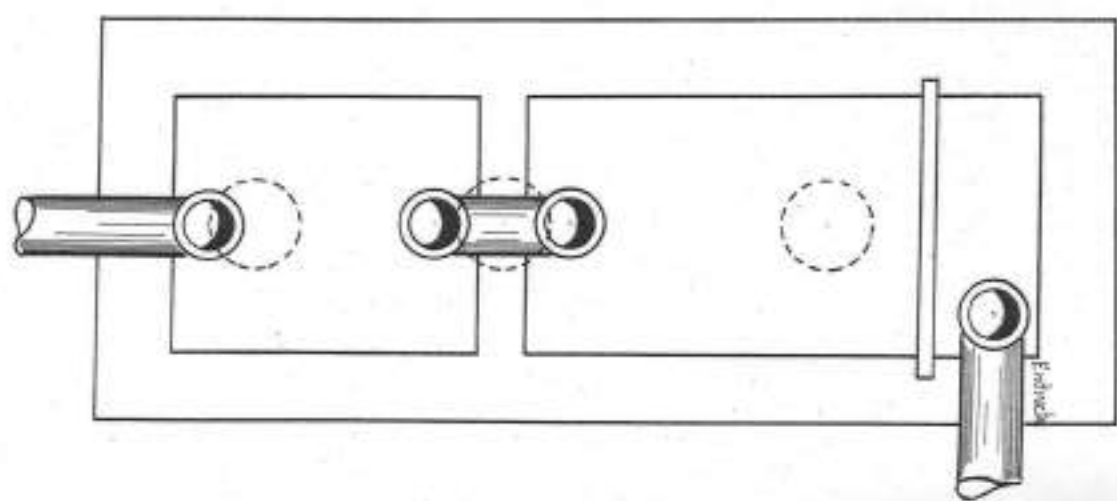
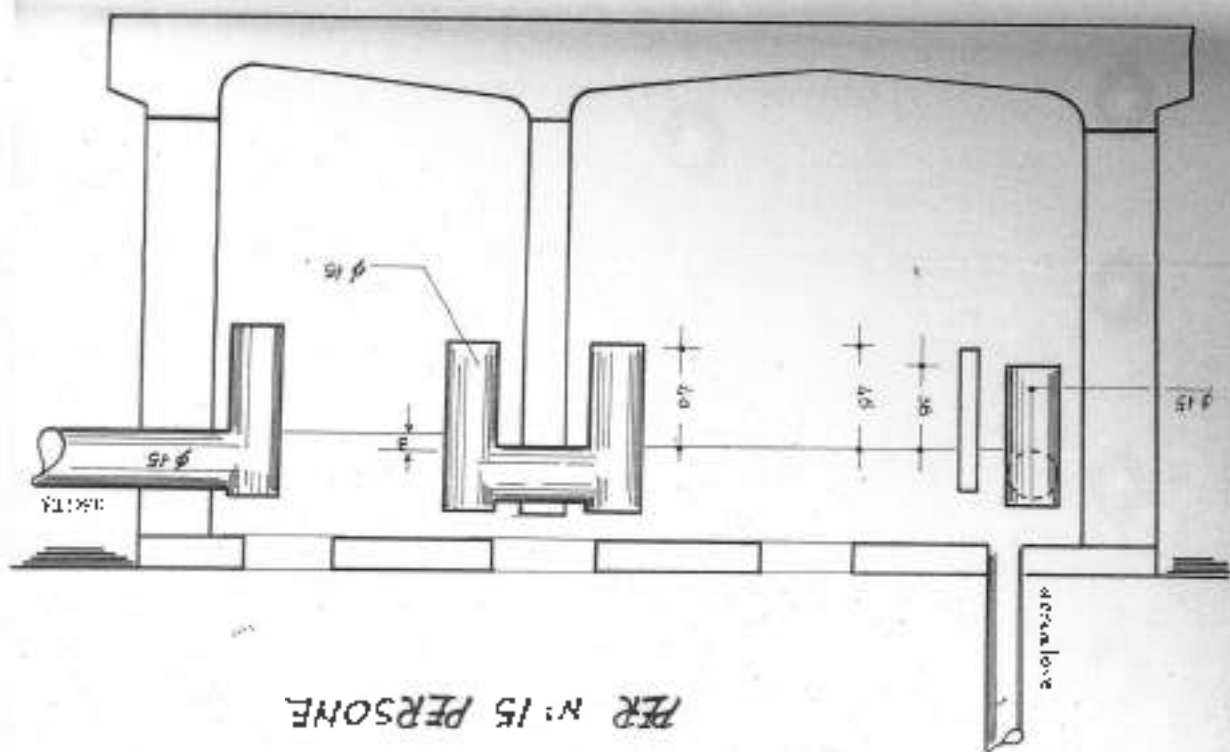






FOSSA/ETICA & DUE CAMERE

PER N° 15 PERSONE





DISEGNO DI VARIANTE PER
ABITAZIONE UFFICI E SERVIZI
BITTA D.P.M. MASSAFISCAGLIA



COMUNE DI MASSA FISCAGLIA

PROVINCIA DI FERRARA

Prot. N. 921

il 29/3/1968

LICENZA DI COSTRUZIONE N. 12

IL SINDACO

Vista la domanda in data 29/3/1968 con la quale il
Sig. _____

chiede licenza per la costruzione di una stabilimento frigorifero per
la conservazione e lavorazione di prodotti ortofrutticoli freschi e
congelati.

_____ da eseguirsi in Via Strada Statale 495

Visti i disegni allegati di cui si restituisce una copia munita del prescritto
nulla osta; Visto la denuncia alla Prefettura di Ferrara in data odierna
relativa ai lavori in cemento armato.

Visto l'Art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie;

Visto il Regolamento Comunale di Edilizia regolarmente approvato e divenuto
esecutivo col 1° Luglio 1963;

Visto il parere della Commissione Comunale di Edilizia e dell'Ufficiale Sani-
tario in data 29/3/1968 ;

Con i poteri di cui all'Art. 31 della Legge Urbanistica N° 1150 del 17
Agosto 1942,

CONCEDE

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti ad altri organi,
per l'esecuzione dei lavori sopra specificati, sotto l'osservanza delle disposizioni vi-
genti, nonché delle seguenti disposizioni particolari:

CONCEDE

1. Il richiedente dovrà essere iscritto in un'azienda in cui presenti, a perfetta regola d'arte ed amministrata con cura, da oggi in avanti una parte tanto attiva che passiva, composta di fondi e la maggioranza.

2. Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di luce e calore elettrici.

3. Dovrà essere presentato il regolamento delle acque inteso in un posto solo e due componenti di adeguata quantità e lo smaltimento delle acque chiarificate.

4. La maggioranza dei proprietari dovrà essere preventivamente approvata dal Ufficio Tecnico comunale.

5. Il lavoro dovrà essere preventivamente descritto all'Ufficio delle Imprese di consumo.

6. Il fabbricato non potrà essere abitato in tutto senza il permesso del Comune e se del caso, senza il contributo di proventuali invariati del solo del Comune dei Vigili del Fuoco.

7. Il lavoro dovrà essere approvato, in quanto applicabili le norme sull'uso di macchinari, di sigillatura ed altro limite elastico nelle strutture in cemento armato e, da risultare a 25/7 in data 10-2-1958 del Consiglio superiore del Municipio dei lavori pubblici.

8. Dovranno essere osservati in quanto applicabili, le norme contenute nel R. D. 15-11-1939, n. 1394, per la costruzione di opere in conglomerato cementizio armato.

9. Dovrà essere costituito un apposito fondo per l'illuminazione dei rifiuti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

10. Il Comune declina ogni responsabilità in merito a modifiche che potranno verificarsi nel decorso dei lavori denunciati contenute.

11. La presente licenza ha la validità di un anno a partire da oggi, ma senza tale termine si intende decaduta.

Ed infine:

La data del inizio lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico comunale entro almeno cinque giorni prima dell'inizio e messo del primo telegiornale del foglio allegato.

Prima del tombamento della Vase e biologica e della relativa condotta dovrà essere richiesta la preventiva visita dell'Ufficio Sanitario e del Tecnico comunale per l'accertamento dell'idoneità.

Prima dell'uso dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune il prescritto parere di abitabilità.



ORIGINALE

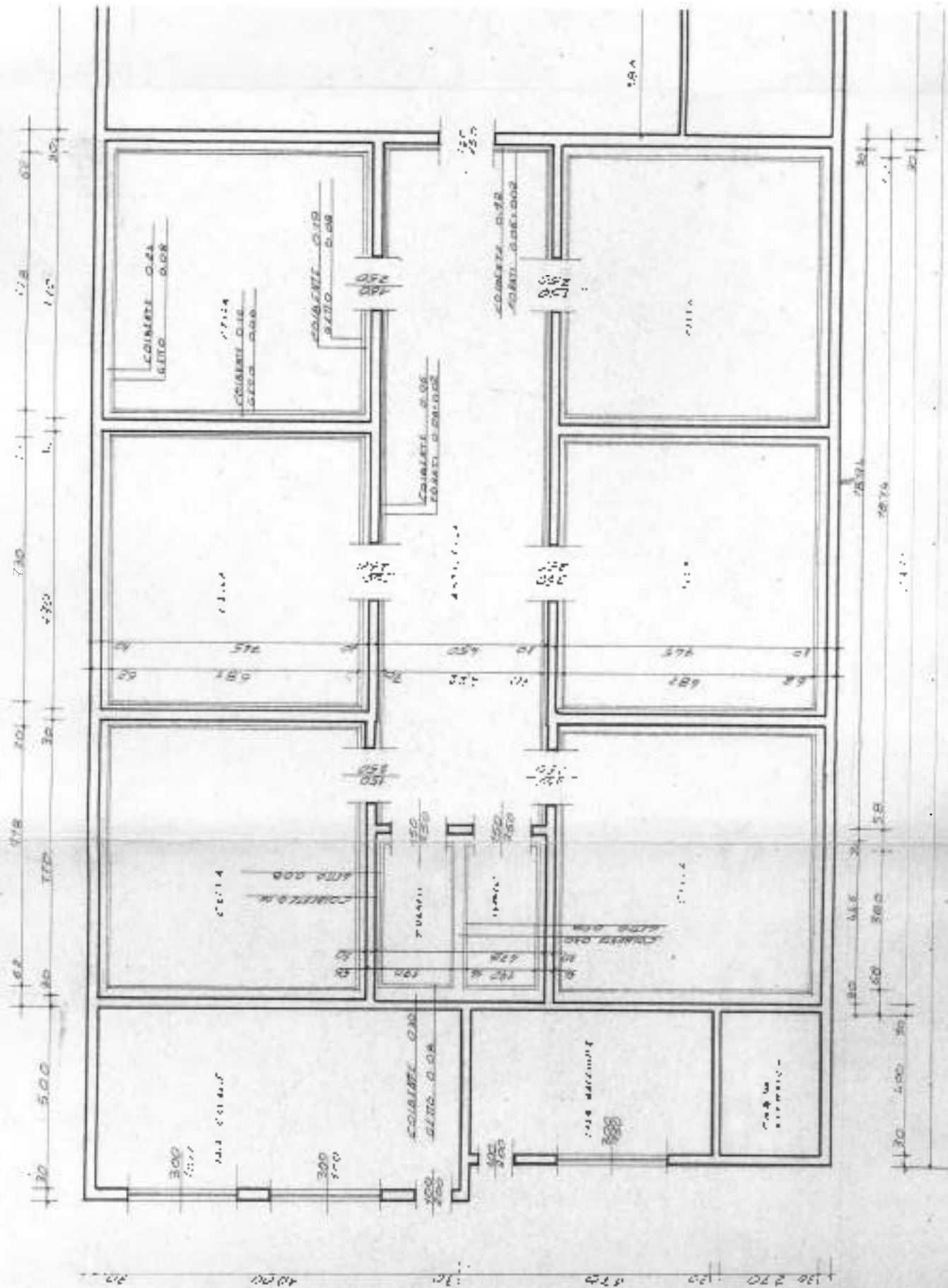
COSTRUZIONE DI UN FRIGORIFERO PER LA
LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PRO-
DOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI E CONGE-
LATI DA ENIGERSI PER CONTO DELLA S.S.
A.P.M. IN MASSAFISCAGLIA FERRARA

DISEGNO SCALA 1:100



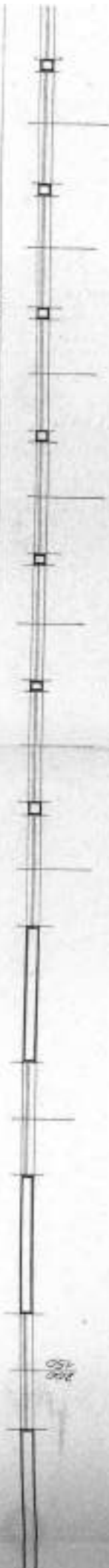
PROGETTO DI MASSAFISCAGLIA 1946-1947
SCALE 1:100





B

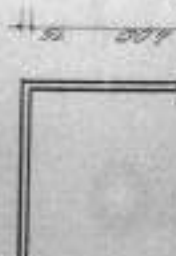
8400



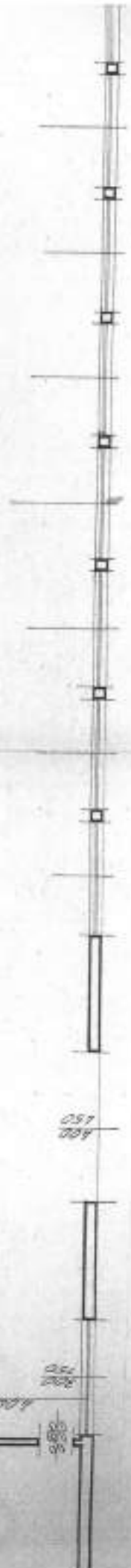
CANTINA LAVORAZIONE IN ACQUA AI GOVINO

SALA LAVORAZIONE

1000

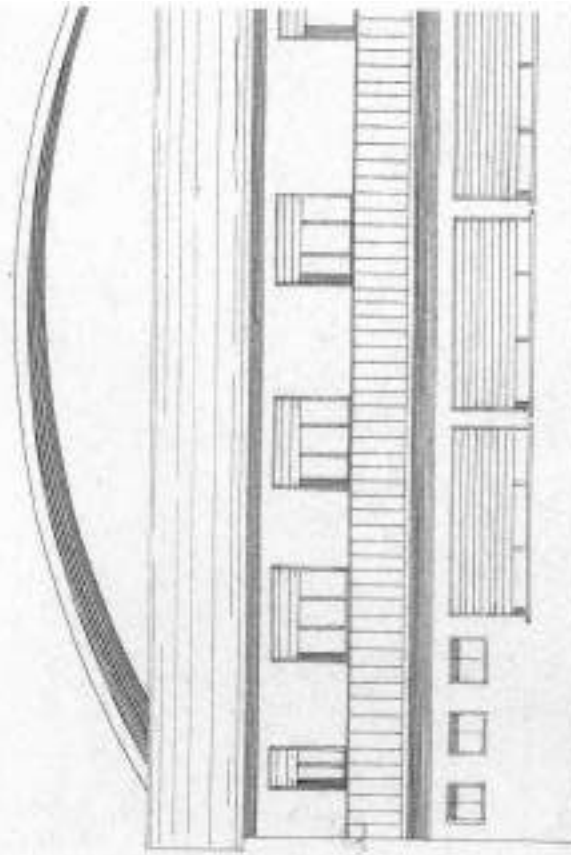


150

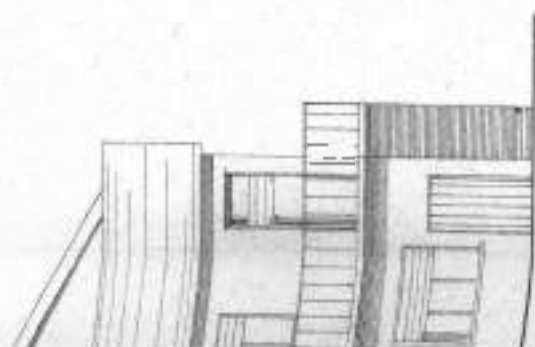
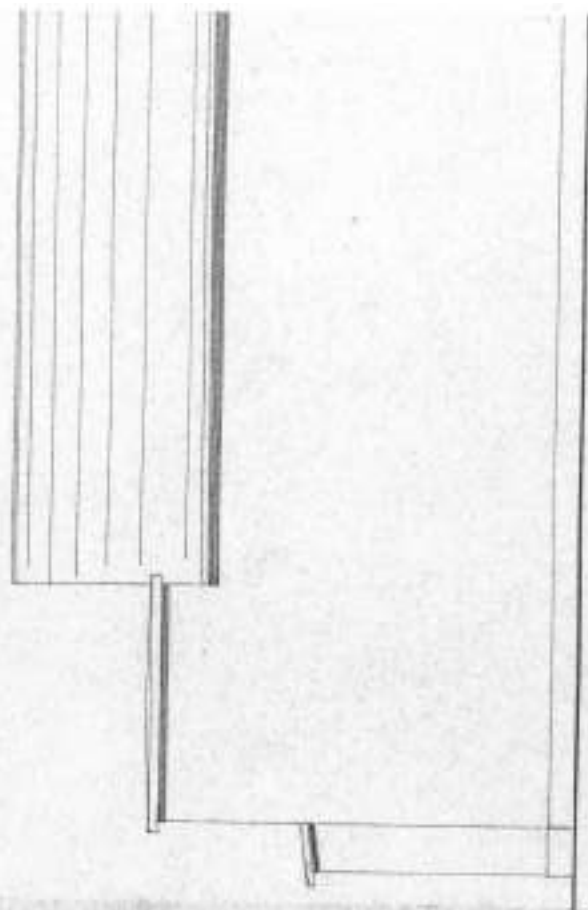


5650

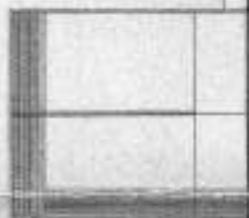
20070

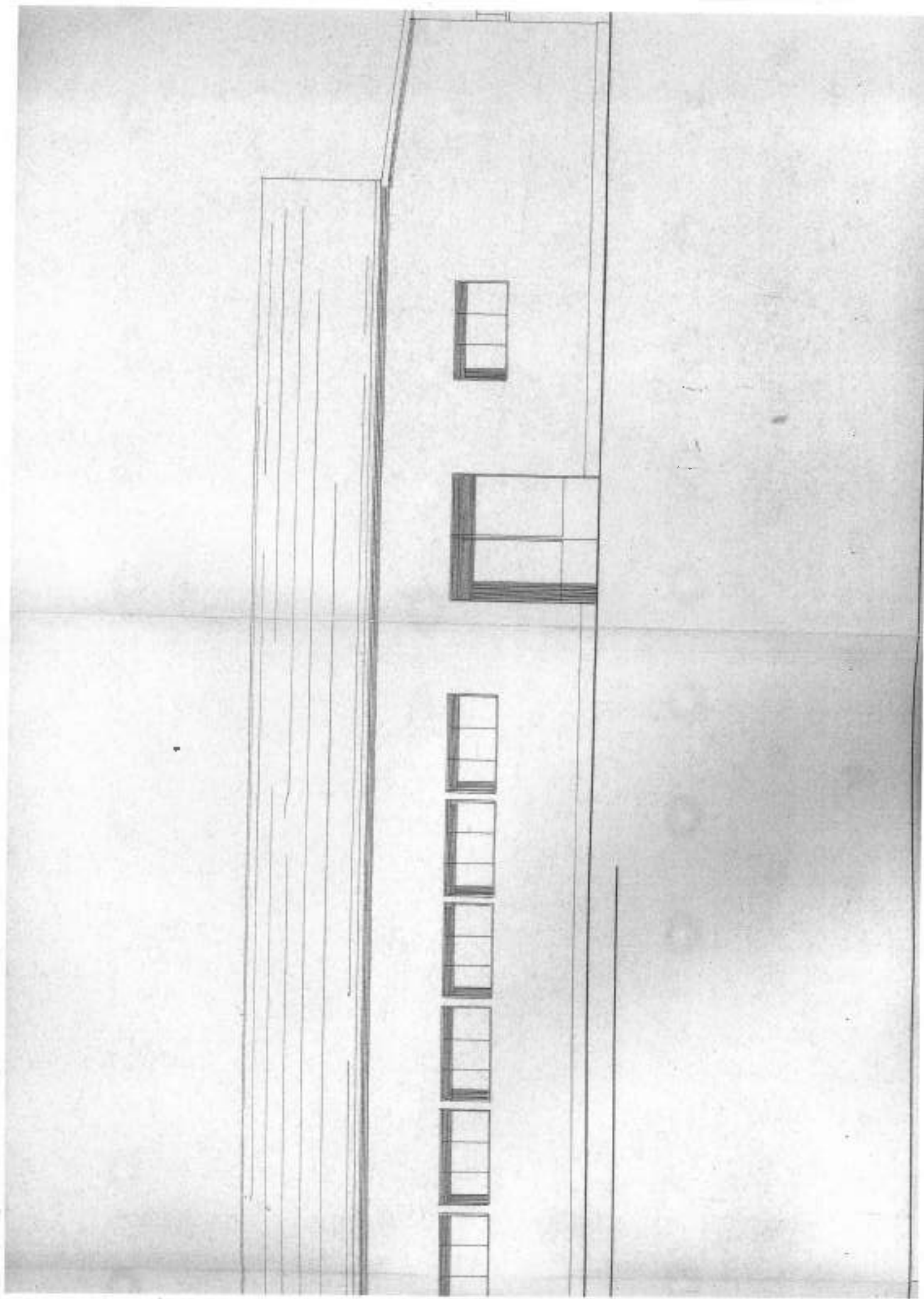


PADJINETO FRONTALE



PROSPETTO LATERALE





A V E N T E

1. The first part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.
2. The second part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.
3. The third part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.
4. The fourth part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.
5. The fifth part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.
6. The sixth part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.
7. The seventh part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.
8. The eighth part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.
9. The ninth part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.
10. The tenth part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very long letter, and it contains a great deal of information about the state of the country at that time. It is a very important document, and it is one of the most important documents in the history of the United States.

01210557 14 TWRON

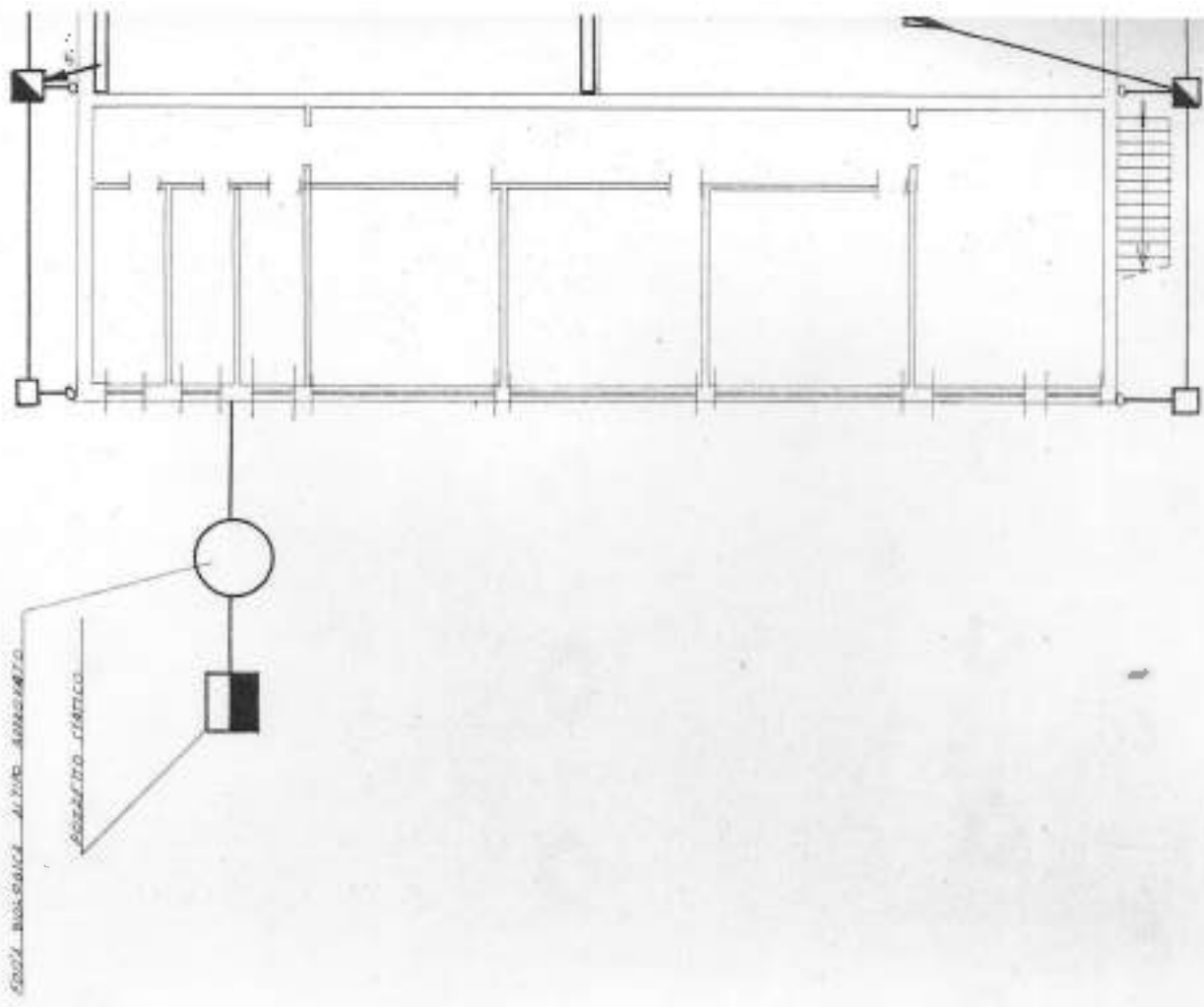
- | | |
|---|--|
| 1 | English: <i>the</i> ; German: <i>der</i> ; French: <i>le</i> ; Italian: <i>il</i> ; Spanish: <i>el</i> ; Portuguese: <i>o</i> ; Dutch: <i>de</i> ; Swedish: <i>den</i> ; Danish: <i>den</i> ; Norwegian: <i>den</i> ; Finnish: <i>se</i> ; Estonian: <i>see</i> ; Latvian: <i>tie</i> ; Lithuanian: <i>tas</i> ; Polish: <i>ten</i> ; Czech: <i>ten</i> ; Slovak: <i>ten</i> ; Hungarian: <i>az</i> ; Romanian: <i>cel</i> ; Bulgarian: <i>о</i> ; Serbian: <i>о</i> ; Croatian: <i>о</i> ; Slovenian: <i>ta</i> ; Macedonian: <i>о</i> ; Montenegrin: <i>о</i> ; Albanian: <i>ai</i> ; Greek: <i>ο</i> ; Turkish: <i>o</i> ; Azerbaijani: <i>o</i> ; Persian: <i>او</i> ; Urdu: <i>وہ</i> ; Hindi: <i>वह</i> ; Bengali: <i>সে</i> ; Assamese: <i>সে</i> ; Nepali: <i>स</i> ; Punjabi: <i>ਉਹ</i> ; Gujarati: <i>તે</i> ; Marathi: <i>तो</i> ; Odia: <i>ତା</i> ; Telugu: <i>తా</i> ; Malayalam: <i>അവൻ</i> ; Sinhala: <i>ඔහු</i> ; Thai: <i>เขา</i> ; Vietnamese: <i>ông</i> ; Burmese: <i>သူ</i> ; Khmer: <i>គាត់</i> ; Lao: <i>ທ່ານ</i> ; Tibetan: <i>ཁོ</i> ; Mongolian: <i>тэр</i> ; Kazakh: <i>олар</i> ; Kyrgyz: <i>алар</i> ; Uzbek: <i>ular</i> ; Tajik: <i>онҳо</i> ; Russian: <i>он</i> ; Ukrainian: <i>він</i> ; Belarusian: <i>яны</i> ; Polish: <i>oni</i> ; Czech: <i>oni</i> ; Slovak: <i>oni</i> ; Hungarian: <i>ők</i> ; Romanian: <i>ei</i> ; Bulgarian: <i>те</i> ; Serbian: <i>они</i> ; Croatian: <i>oni</i> ; Slovenian: <i>oni</i> ; Macedonian: <i>они</i> ; Montenegrin: <i>они</i> ; Albanian: <i>ata</i> ; Greek: <i>αυτοί</i> ; Turkish: <i>onlar</i> ; Azerbaijani: <i>onlar</i> ; Persian: <i>آنها</i> ; Urdu: <i>وہ</i> ; Hindi: <i>वे</i> ; Bengali: <i>সে</i> ; Assamese: <i>সে</i> ; Nepali: <i>स</i> ; Punjabi: <i>ਉਹ</i> ; Gujarati: <i>તે</i> ; Marathi: <i>तो</i> ; Odia: <i>ତା</i> ; Telugu: <i>తా</i> ; Malayalam: <i>അവർ</i> ; Sinhala: <i>ඔවුන්</i> ; Thai: <i>เขา</i> ; Vietnamese: <i>họ</i> ; Burmese: <i>သူတို့</i> ; Khmer: <i>គាត់</i> ; Lao: <i>ທ່ານ</i> ; Tibetan: <i>ཁོ</i> ; Mongolian: <i>тэр</i> ; Kazakh: <i>олар</i> ; Kyrgyz: <i>алар</i> ; Uzbek: <i>ular</i> ; Tajik: <i>онҳо</i> ; Russian: <i>они</i> ; Ukrainian: <i>вони</i> ; Belarusian: <i>яны</i> ; Polish: <i>oni</i> ; Czech: <i>oni</i> ; Slovak: <i>oni</i> ; Hungarian: <i>ők</i> ; Romanian: <i>ei</i> ; Bulgarian: <i>те</i> ; Serbian: <i>они</i> ; Croatian: <i>oni</i> ; Slovenian: <i>oni</i> ; Macedonian: <i>они</i> ; Montenegrin: <i>они</i> ; Albanian: <i>ata</i> ; Greek: <i>αυτοί</i> ; Turkish: <i>onlar</i> ; Azerbaijani: <i>onlar</i> ; Persian: <i>آنها</i> ; Urdu: <i>وہ</i> ; Hindi: <i>वे</i> ; Bengali: <i>সে</i> ; Assamese: <i>সে</i> ; Nepali: <i>स</i> ; Punjabi: <i>ਉਹ</i> ; Gujarati: <i>તે</i> ; Marathi: <i>तो</i> ; Odia: <i>ତା</i> ; Telugu: <i>తా</i> ; Malayalam: <i>അവർ</i> ; Sinhala: <i>ඔවුන්</i> ; Thai: <i>เขา</i> ; Vietnamese: <i>họ</i> ; Burmese: <i>သူတို့</i> ; Khmer: <i>គាត់</i> ; Lao: <i>ທ່ານ</i> ; Tibetan: <i>ཁོ</i> ; Mongolian: <i>тэр</i> ; Kazakh: <i>олар</i> ; Kyrgyz: <i>алар</i> ; Uzbek: <i>ular</i> ; Tajik: <i>онҳо</i> ; Russian: <i>они</i> ; Ukrainian: <i>вони</i> ; Belarusian: <i>яны</i> ; Polish: <i>oni</i> ; Czech: <i>oni</i> ; Slovak: <i>oni</i> ; Hungarian: <i>ők</i> ; Romanian: <i>ei</i> ; Bulgarian: <i>те</i> ; Serbian: <i>они</i> ; Croatian: <i>oni</i> ; Slovenian: <i>oni</i> ; Macedonian: <i>они</i> ; Montenegrin: <i>они</i> ; Albanian: <i>ata</i> ; Greek: <i>αυτοί</i> ; Turkish: <i>onlar</i> ; Azerbaijani: <i>onlar</i> ; Persian: <i>آنها</i> ; Urdu: <i>وہ</i> ; Hindi: <i>वे</i> ; Bengali: <i>সে</i> ; Assamese: <i>সে</i> ; Nepali: <i>स</i> ; Punjabi: <i>ਉਹ</i> ; Gujarati: <i>તે</i> ; Marathi: <i>तो</i> ; Odia: <i>ତା</i> ; Telugu: <i>తా</i> ; Malayalam: <i>അവർ</i> ; Sinhala: <i>ඔවුන්</i> ; Thai: <i>เขา</i> ; Vietnamese: <i>họ</i> ; Burmese: <i>သူတို့</i> ; Khmer: <i>គាត់</i> ; Lao: <i>ທ່ານ</i> ; Tibetan: <i>ཁོ</i> ; Mongolian: <i>тэр</i> ; Kazakh: <i>олар</i> ; Kyrgyz: <i>алар</i> ; Uzbek: <i>ular</i> ; Tajik: <i>онҳо</i> ; Russian: <i>они</i> ; Ukrainian: <i>вони</i> ; Belarusian: <i>яны</i> ; Polish: <i>oni</i> ; Czech: <i>oni</i> ; Slovak: <i>oni</i> ; Hungarian: <i>ők</i> ; Romanian: <i>ei</i> ; Bulgarian: <i>те</i> ; Serbian: <i>они</i> ; Croatian: <i>oni</i> ; Slovenian: <i>oni</i> ; Macedonian: <i>они</i> ; Montenegrin: <i>они</i> ; Albanian: <i>ata</i> ; Greek: <i>αυτοί</i> ; Turkish: <i>onlar</i> ; Azerbaijani: <i>onlar</i> ; Persian: <i>آنها</i> ; Urdu: <i>وہ</i> ; Hindi: <i>वे</i> ; Bengali: <i>সে</i> ; Assamese: <i>সে</i> ; Nepali: <i>स</i> ; Punjabi: <i>ਉਹ</i> ; Gujarati: <i>તે</i> ; Marathi: <i>तो</i> ; Odia: <i>ତା</i> ; Telugu: <i>తా</i> ; Malayalam: <i>അവർ</i> ; Sinhala: <i>ඔවුන්</i> ; Thai: <i>เขา</i> ; Vietnamese: <i>họ</i> ; Burmese: <i>သူတို့</i> ; Khmer: <i>គាត់</i> ; Lao: <i>ທ່ານ</i> ; Tibetan: <i>ཁོ</i> ; Mongolian: <i>тэр</i> ; Kazakh: <i>олар</i> ; Kyrgyz: <i>алар</i> ; Uzbek: <i>ular</i> ; Tajik: <i>онҳо</i> ; Russian: <i>они</i> ; Ukrainian: <i>вони</i> ; Belarusian: <i>яны</i> ; Polish: <i>oni</i> ; Czech: <i>oni</i> ; Slovak: <i>oni</i> ; Hungarian: <i>ők</i> ; Romanian: <i>ei</i> ; Bulgarian: <i>те</i> ; Serbian: <i>они</i> ; Croatian: <i>oni</i> ; Slovenian: <i>oni</i> ; Macedonian: <i>они</i> ; Montenegrin: <i>они</i> ; Albanian: <i>ata</i> ; Greek: <i>αυτοί</i> ; Turkish: <i>onlar</i> ; Azerbaijani: <i>onlar</i> ; Persian: <i>آنها</i> ; Urdu: <i>وہ</i> ; Hindi: <i>वे</i> ; Bengali: <i>সে</i> ; Assamese: <i>সে</i> ; Nepali: <i>स</i> ; Punjabi: <i>ਉਹ</i> ; Gujarati: <i>તે</i> ; Marathi: <i>तो</i> ; Odia: <i>ତା</i> ; Telugu: <i>తా</i> ; Malayalam: <i>അവർ</i> ; Sinhala: <i>ඔවුන්</i> ; Thai: <i>เขา</i> ; Vietnamese: <i>họ</i> ; Burmese: <i>သူတို့</i> ; Khmer: <i>គាត់</i> ; Lao: <i>ທ່ານ</i> ; Tibetan: <i>ཁོ</i> ; Mongolian: <i>тэр</i> ; Kazakh: <i>олар</i> ; Kyrgyz: <i>алар</i> ; Uzbek: <i>ular</i> ; Tajik: <i>онҳо</i> ; Russian: <i>они</i> ; Ukrainian: <i>вони</i> ; Belarusian: <i>яны</i> ; Polish: <i>oni</i> ; Czech: <i>oni</i> ; Slovak: <i>oni</i> ; Hungarian: <i>ők</i> ; Romanian: <i>ei</i> ; Bulgarian: <i>те</i> ; Serbian: <i>они</i> ; Croatian: <i>oni</i> ; Slovenian: <i>oni</i> ; Macedonian: <i>они</i> ; Montenegrin: <i>они</i> ; Albanian: <i>ata</i> ; Greek: <i>αυτοί</i> ; Turkish: <i>onlar</i> ; Azerbaijani: <i>onlar</i> ; Persian: <i>آنها</i> ; Urdu: <i>وہ</i> ; Hindi: <i>वे</i> ; Bengali: <i>সে</i> ; Assamese: <i>সে</i> ; Nepali: <i>स</i> ; Punjabi: <i>ਉਹ</i> ; Gujarati: <i>તે</i> ; Marathi: <i>तो</i> ; Odia: <i>ତା</i> ; Telugu: <i>తా</i> ; Malayalam: <i>അവർ</i> ; Sinhala: <i>ඔවුන්</i> ; Thai: <i>เขา</i> ; Vietnamese: <i>họ</i> ; Burmese: <i>သူတို့</i> ; Khmer: <i>គាត់</i> ; Lao: <i>ທ່ານ</i> ; Tibetan: <i>ཁོ</i> ; Mongolian: <i>тэр</i> ; Kazakh: <i>олар</i> ; Kyrgyz: <i>алар</i> ; Uzbek: <i>ular</i> ; Tajik: <i>онҳо</i> ; Russian: <i>они</i> ; Ukrainian: <i>вони</i> ; Belarusian: <i>яны</i> ; Polish: <i>oni</i> ; Czech: <i>oni</i> ; Slovak: <i>oni</i> ; Hungarian: <i>ők</i> ; Romanian: <i>ei</i> ; Bulgarian: <i>те</i> ; Serbian: <i>они</i> ; Croatian: <i>oni</i> ; Slovenian: <i>oni</i> ; Macedonian: <i>они</i> ; Montenegrin: <i>они</i> ; Albanian: <i>ata</i> ; Greek: <i>αυτοί</i> ; Turkish: <i>onlar</i> ; Azerbaijani: <i>onlar</i> ; Persian: <i>آنها</i> ; Urdu: <i>وہ</i> ; Hindi: <i>वे</i> ; Bengali: <i>সে</i> ; Assamese: <i>সে</i> ; Nepali: <i>स</i> ; Punjabi: <i>ਉਹ</i> ; Gujarati: <i>તે</i> ; Marathi: <i>तो</i> ; Odia: <i>ତା</i> ; Telugu: <i>తా</i> ; Malayalam: <i>അവർ</i> ; Sinhala: <i>ඔවුන්</i> ; Thai: <i>เขา</i> ; Vietnamese: <i>họ</i> ; Burmese: <i>သူတို့</i> ; Khmer: <i>គាត់</i> ; Lao: <i>ທ່ານ</i> ; Tibetan: <i>ཁོ</i> ; Mongolian: <i>тэр</i> ; Kazakh: <i>олар</i> ; Kyrgyz: <i>алар</i> ; Uzbek: <i>ular</i> ; Tajik: <i>онҳо</i> ; Russian: <i>они</i> ; Ukrainian: <i>вони</i> ; Belarusian: <i>яны</i> ; Polish: <i>oni</i> ; Czech: <i>oni</i> ; Slovak: <i>oni</i> ; Hungarian: <i>ők</i> ; Romanian: <i>ei</i> ; Bulgarian: <i>те</i> ; Serbian: <i>они</i> ; Croatian: <i>oni</i> ; Slovenian: <i>oni</i> ; Macedonian: < |
|---|--|

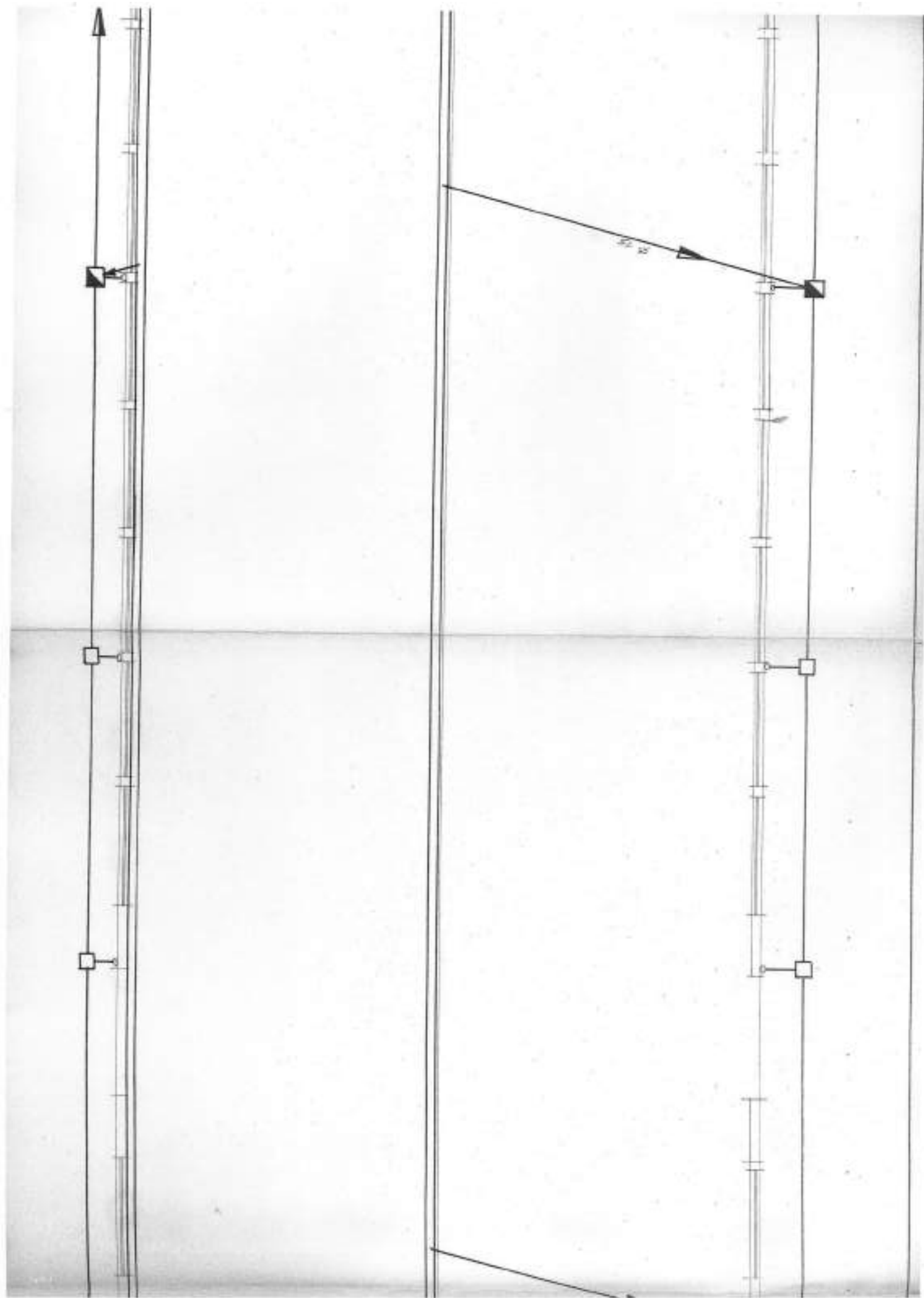
PRODOTTORE

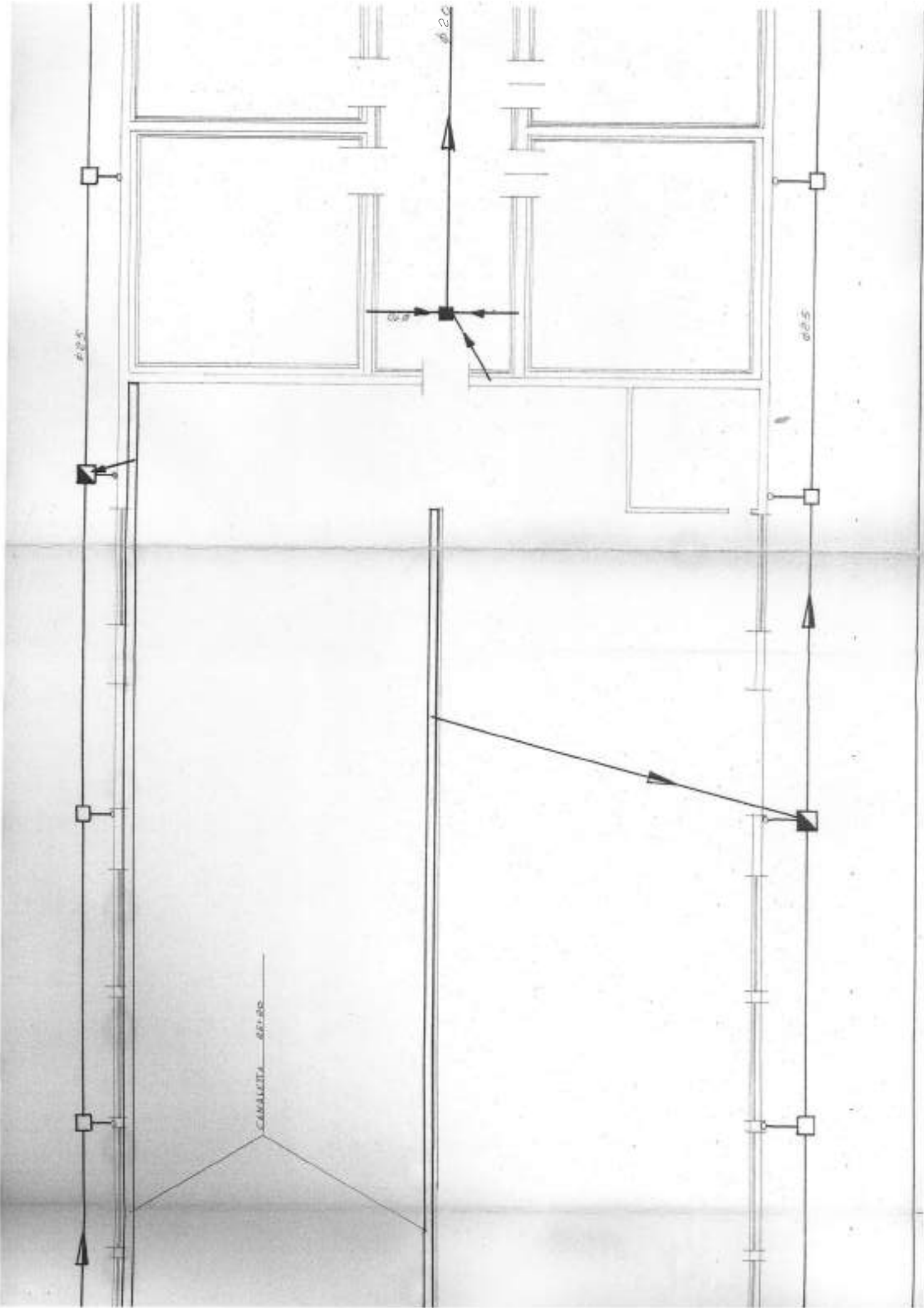
SCHEMA FOGNATURE STABILIMENTO A.D.M. MASSAFISCAGLIA

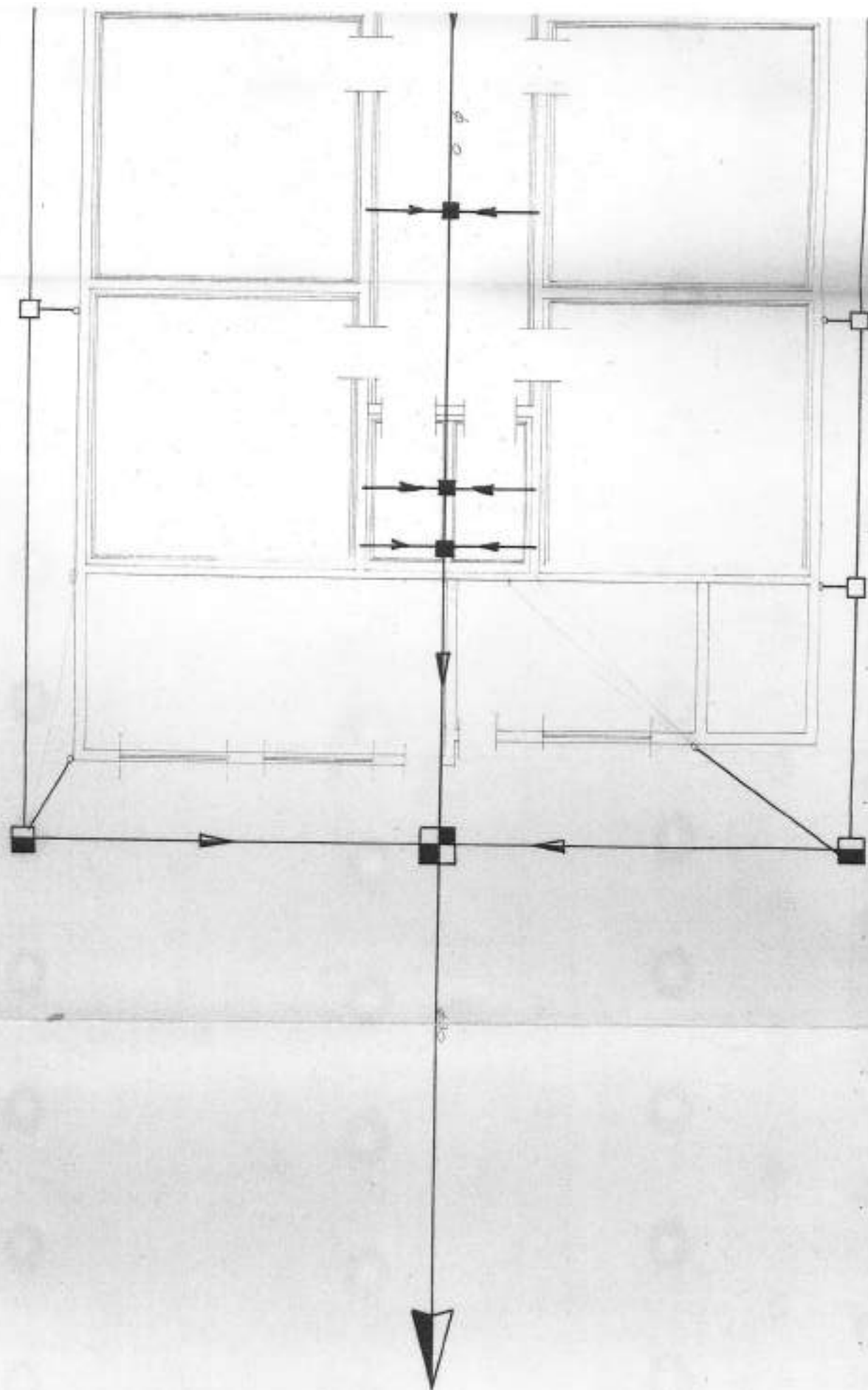
LEGGENDA

-  0.000000 0.000000
-  0.000000 0.000000
-  0.000000 0.000000
-  0.000000 0.000000
-  0.000000 0.000000
-  0.000000 0.000000
-  0.000000 0.000000









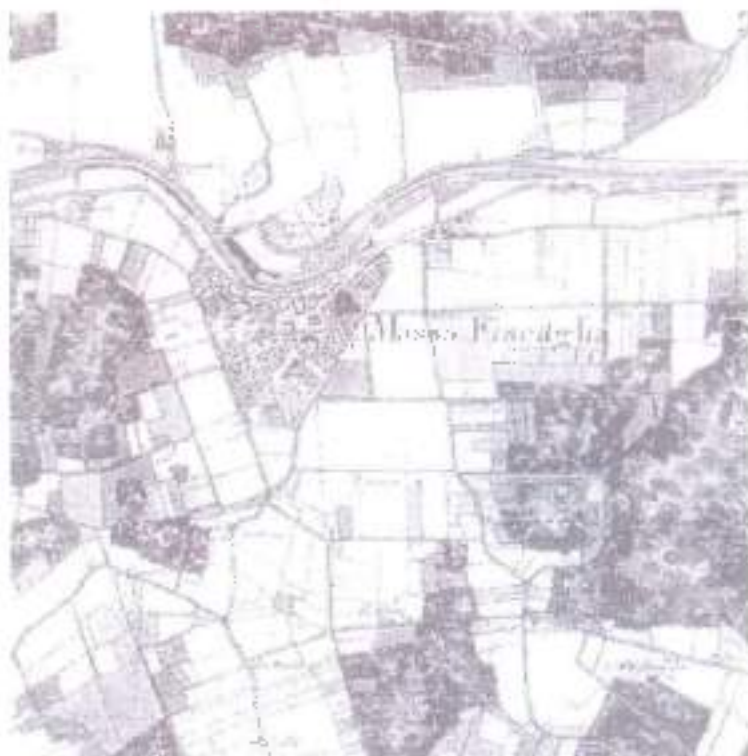


Provincia di Ferrara

COMUNE DI MASSAFISCAGLIA

PRG

VARIANTE PARZIALE 2005



Varianza adottata con delibera del C.C.
n. 58 del 24-11-2005

Varianza approvata con delibera di CC
n. 9 del 13-03-2007

Progettista incaricato

IL Sindaco

Collaboratori

Il Responsabile
del procedimento

Descrizione

**ZONIZZAZIONE
CENTRO ABITATO DI MASSAFISCAGLIA**

Scala 1:2000

Data: Marzo 2007

Tavola

14

Zona	Simbologia
------	------------

Limite di centro storico	
ZONE RESIDENZIALI	
Limite di centro storico	
B1	
H2	
B3	
B4	
B5	
B6	
C1	
C2	
C3	
C4	
C5	
ZONE PRODUTTIVE URBANE	
D1	
D2	

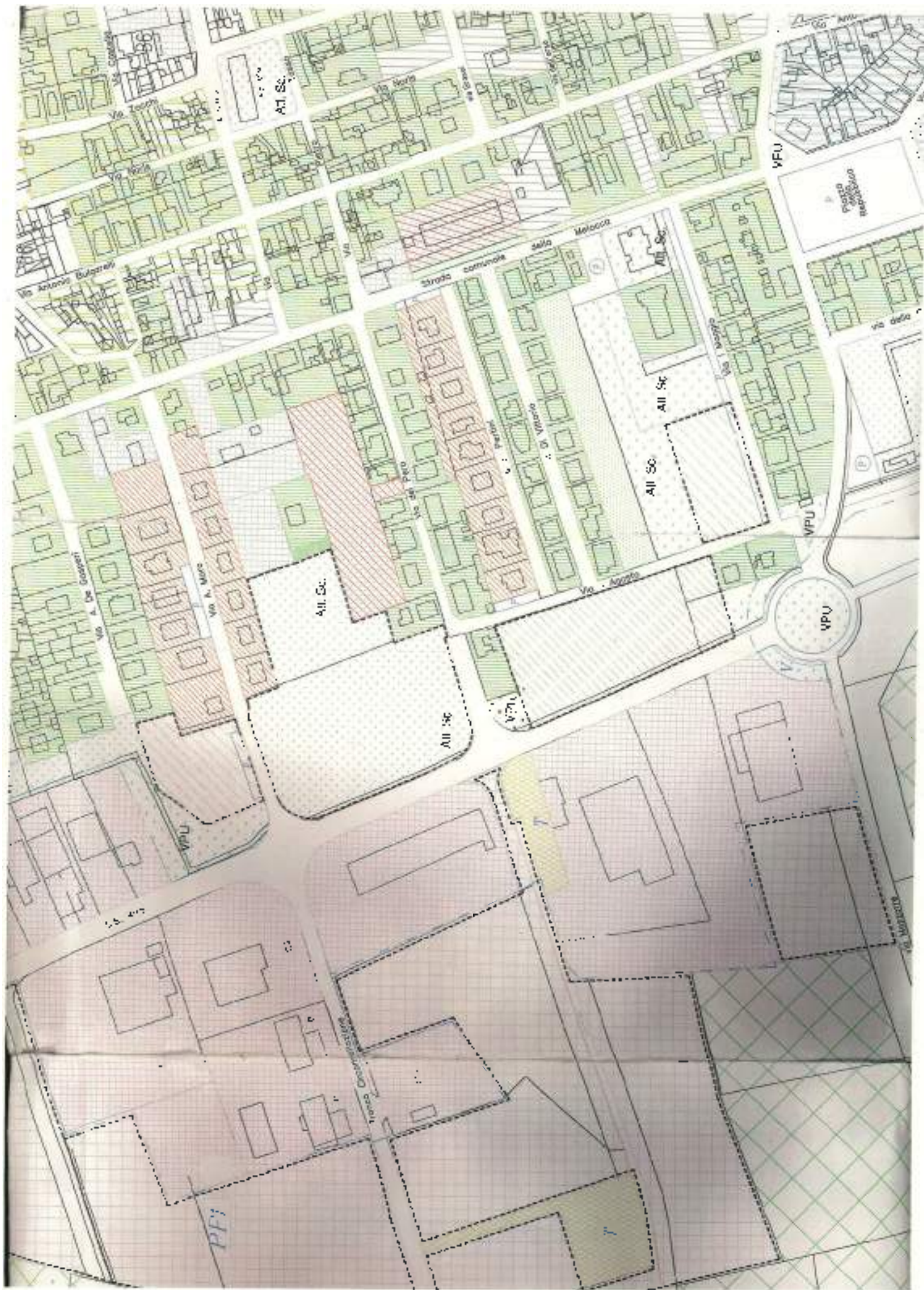
Zona	Simbologia
------	------------

ZONE PER SERVIZI DI INTERESSE COMUNE	
F1	
Distanza esistente	
Ampliamento distanza	
Attrezzature tecnologiche	
Attrezzature similari	
Caserna Carabinieri	
F2	
ZONE PER SERVIZI PUBBLICI URBANI	
G1	
G2	
Attrezzature scolastiche	Att. Sc.
Attrezzature religiose	Att. Rel.
Attrezzature per servizi comuni	Att. S.C.
Verde pubblico urbano	VPU
Verde attrezzato sportivo	VAS
Verde privato	

Zona	Simbologia
------	------------

ZONE AGRICOLE	
E1 Terre Vecchie	
E2 Valle Volte	
E3 Delta Risaie	
E4 Valle Crivelle	
E5 Parti interese	
E6 Invasi ed altre	
E7 Doss e Paleosolvi	
ZONE SPECIALI E/O DI TUTELA	
Fascia di rispetto cimiteriale	
Corrigimento idrologico	
Fascia di rispetto ferroviario	
Zona ferroviaria	

Perimetro di intervento unitario	
Piano Part. di iniziativa pubblica	
Piano Recupero di iniziativa pubblica	



Direzione Provinciale di FERRARA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/07/2017 Ora 17:00:57
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T257540 del 24/07/2017

per immobile

Richiedente CPRIGU

Dati della richiesta

Immobile: Comune di FISCAGLIA (FE) * Comuni collegati
Tipo catasto: Terreni
Foglio: 9 - Particella 702
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1987 al 24/07/2017

Elenco immobili

Comune di MASSA FISCAGLIA (FE) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0009 Particella 00702 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 12/02/2015 - Registro Particolare 1307 Registro Generale 1891
Pubblico ufficiale CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA Repertorio 66/2015 del 03/02/2015
ATTO AMMINISTRATIVO - COSTITUZIONE SERVITU' COATTIVA
Nota disponibile in formato elettronico
2. ISCRIZIONE del 19/06/2015 - Registro Particolare 1109 Registro Generale 9085
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI PARMA Repertorio 1444/2015 del 27/05/2015
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE del 20/10/2015 - Registro Particolare 11404 Registro Generale 16178
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 4904 del 24/08/2015
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

n. T 257540 del 24/07/2017
Inizio Ispezione 24/07/2017 16:59:58
Richiedente Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1893
Registro particolare n. 1307
Presentazione n. 12 del 12/02/2015

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO
Data 03/02/2015
Pubblicazione ufficiale CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
Sede FERRARA (FE)
Numero di repertorio 66/2015
Codice fiscale

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO AMMINISTRATIVO
Descrizione 403 COSTITUZIONE SERVITU' COATTIVA
Voluntà catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
Indirizzo VIA BORGO DEI LEONI 28 44121 FERRARA

Dati riepilogativi

Unità negoziali : Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)
Catasto TERRENI
Foglio 9 Particella 702 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza -

Ispezione telematica

	n. T 257540 del 24/07/2017
	Inizio ispezione 24/07/2017 16:59:58
Richiedente CPRLGL	Tassa versata € 3,60
Nota di trascrizione	
Registro generale n.	1893
Registro particolare n.	1307
	Presentazione n. 12 del 12/02/2015

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale DEMANIO DELLO STATO - OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA
Sede
Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale
Sede
Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IL DEMANIO DELLO STATO - OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E PER ESSO IL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA AVRA' IL DIRITTO, PER SE ED AVENTI CAUSA, DI USARE LIBERAMENTE LE ZONE DI TERRENO ASSERVITE PER LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE AI CANALI PROSPICIENTI, ACCEDENDO IN OGNI TEMPO STA AI MEDESIMI CHE ALLI OPERE ACCESSORIE SU DI ESSI COLLOCATE CON IL PERSONALE ED I MEZZI NECESSARI, NONCHE' DI TRANSEJARE E OCCUPARE PER LE OPERAZIONI MEDESIME UNA STRISCIA DI TERRENO LARGA METRI 5,00 (CINQUE) A LATO DEL CANALE CONSORTILE MAZZORE 4^o RAMO. IL PROPRIETARIO DEL FONDO ASSERVITO NON POTRA' COSTRUIRE O MANTENERE OPERE O MANUFATTI DI QUALSIASI NATURA, NE' COLTIVARE SULLI DETTE ARTE PIANTE DI ALTO FUSTO, RESTANDO SOLO CONSENTITA LA COLTIVAZIONE DI PIANTI IN LOCO CHE RICHIEDANO UNA LAVORAZIONE SUPERFICIALE DEL TERRENO. IL CONSORZIO DI BONIFICA, CUI COMPETE LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CANALI, NON RICONOSCERA' ALCUN RISARCIMENTO DEI DANNI AI FRUTTI PENDENTI EVENTUALMENTE ARRECATI CON L'ESERCIZIO DELLA SERVITU' DI PASSAGGIO. IL PROPRIETARIO DEL FONDO ASSERVITO, IN OGNI CASO, NON POTRA' CONSENTIRE CHE VENGA FATTA COSA ALCUNA CHE TENDA A DIMINUIRE L'USO DELLA SERVITU' O A RENDERLO PIU' INCOMODO, NE' POTRA' SENZA ESPLICITA AUTORIZZAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA, EFFETTUARE MOVIMENTI DI TERRA, SPECIE CON RUPEE O ALTRI MEZZI MECCANICI NELLE ZONE ASSERVITE, IN PARTICOLARE E' FATTO DIVIETO AL PROPRIETARIO DEL FONDO ASSERVITO DI INSTALLARE DEPOSITI STABILI O PROVVISORI DI MATERIALI COMBUSTIBILI, VULENOSI O INQUINANTI SUI FONDI ASSERVITI. TRATTANDOSI DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA' COMPIUTE NELL'INTERESSE DEL DEMANIO DELLO STATO, IL DECRETO DI ASSERVIMENTO SI INTENDE ESSENTE DALL'IMPOSTA DI REGISTRO AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 4 DEL D.P.R. 26/04/1986 N. 131, ESSENTE DALL'IMPOSTA IPOTECARIA E DALL'IMPOSTA CATASTALE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 E DELL'ART. 10 COMMA 3 DEL D.LGS. 31/10/1990 N. 347, ESSENTE DALL'IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELL'ART. 22

Ispezione telematica

n. T 257540 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:59:58

Richiedente CPRLGU

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 1893

Registro particolare n. 1307

Presentazione n. 12 del 12/02/2015

DELLA TABELLA ALLEGATO B) AL D.P.R. 26/10/1972 N.642.

Direzione Provinciale di FERRARA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/07/2017 Ora 16:57:28
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. 1256148 del 24/07/2017

per immobiliare

Richiedente

Dati della richiesta

Immobile : Comune di FISCAGLIA (FE) * Comuni collegati
Tipo catasto : fabbricati
Foglio : 9 - Particella 98 - Subalterno 1
Ulteriori restrizioni : Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1997 al 24/07/2017

Elenco immobili

Comune di MASSA FISCAGLIA (FE) Catasto fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0009 Particella 00098 Subalterno 0001

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 19/10/1996 - Registro Particolare 10723 Registro Generale 15901
Pubblico ufficiale : Repertorio 50771 del 04/10/1996
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato immagine
2. TRASCRIZIONE del 07/03/2002 - Registro Particolare 2982 Registro Generale 4472
Pubblico ufficiale : Repertorio 29287 del 01/03/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
3. ISCRIZIONE del 19/06/2015 - Registro Particolare 1109 Registro Generale 9085
Pubblico ufficiale : Repertorio 1444/2015 del 27/05/2015
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
4. TRASCRIZIONE del 20/10/2015 - Registro Particolare 11404 Registro Generale 16178
Pubblico ufficiale : Repertorio 4904 del 24/08/2015
ATTO ESECUTIVO O CAUTELEARE - VERRALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Direzione Provinciale di FERRARA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/07/2017 Ora 16:58:51
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T256881 del 24/07/2017

per immobile

Richiedente CPRUGU

Dati della richiesta

Immobile : Comune di FISCAGLIA (FE) ^ Comuni collegati
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 9 Particella 98 Subalterno 2
Ulteriori restrizioni : Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1987 al 24/07/2017

Elenco immobili

Comune di MASSA FISCAGLIA (FE) Catasto Fabbricati
1. Sezione urbana - Foglio 0009 Particella 00098 Subalterno 0002

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 19/10/1996 - Registro Particolare 10723 Registro Generale 15901
Pubblico ufficiale Repertorio 50771 del 04/10/1996
ATTO TRA VIVI - FUSIONE IN SOCIETA' PER INCORPORAZIONE
Nota disponibile in formato Immagine
2. TRASCRIZIONE del 07/03/2002 - Registro Particolare 2982 Registro Generale 4472
Pubblico ufficiale Repertorio 20287 del 01/03/2002
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
3. ISCRIZIONE del 19/06/2015 - Registro Particolare 1109 Registro Generale 9085
Pubblico ufficiale Repertorio 1444/2015 del 27/05/2015
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
4. TRASCRIZIONE del 20/10/2015 - Registro Particolare 11404 Registro Generale 16179
Pubblico ufficiale Repertorio 4904 del 24/08/2015
ATTO ESECUATIVO O CAUTELARE - VERBALE DI RIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Direzione Provinciale di FERRARA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 24/07/2017 Ora 16.59:20
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica
per immobile
Richiedente

Ispezione n. T257150 del 24/07/2017

Dati della richiesta

Immobile : Comune di FISCAGLIA (FE) * Comuni collegati
T.po catasto : Terreni
Foglio : 9 - Particella 98
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1997 al 24/07/2017

Elenco immobili

Comune di MASSA FISCAGLIA (FE) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0009 Particella 00098 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 07/03/2002 - Registro Particolare 2982 Registro Generale 4122
Pubblico ufficiale. Repertorio 29387 del 01/03/2002
ATTO TRA VIVI COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
2. TRASCRIZIONE del 24/10/2015 - Registro Particolare 11404 Registro Generale 16178
Pubblico ufficiale. Repertorio 1904 del 24/08/2015
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

	n. T 256148 del 24/07/2017
	Inizio ispezione 24/07/2017 16:57:21
Richiedente CPRLGG	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	
Registro generale n.	9085
Registro particolare n.	1109
	Presentazione n. 39 del 19/06/2015

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO GIUDIZIARIO		
Data	27/05/2015	Numero di repertorio	1441/2015
Pubblico ufficiale	TRIBUNALE DI PARMA	Codice fiscale	
Sede	PARMA (PR)		

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA GIUDIZIALE		
Derivante da	0291 - DECLINATIVO		
Capitale	€ 97.290,70	Tasso interesse annuo	-
Interessi	-	Spese	-
		Tasso interesse semestrale	-
		Totale	€ 146.000,00

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente
Indirizzo VIA N. SAURO, 3

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

immobile n. 1				
Comune	F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 9	Particella 98	Subalterno 1
Natura	D8 - FABBRICATI COSTRUITI PER ESIGENZE COMMERCIALI		Consistenza	
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE			N. civico 3
immobile n. 2				
Comune	F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 9	Particella 98	Subalterno 2
Natura	A3 - ABILITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	5,5 vani

Ispezione telematica

n. T 256148 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:57:21

Richiedente CPALGU

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9085

Registro particolare n. 1109

Presentazione n. 39 del 19/06/2015

Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE			N. civico	8
Immobile n.	3				
Città	F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	9	Particella	702	Subalterno	-
Natura	T - TERRINO			Consistenza	-

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Domicilio ipotecario eletto -

Relativamente all'unità negoziale n.

1 Per il diritto di PROPRIETÀ

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n.

1 Per il diritto di PROPRIETÀ

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI DICHIARA CHE I DATI ANAGRAFICI E FISCALI DEI SOGGETTI A FAVORE E CONTRO CORRISPONDONO A QUELLI INSERITI IN NOTA, CON ESONERO PER IL CONSERVATORE COMPETENTE DA OGNI RESPONSABILITÀ.

Ispezione telematica

n. T 256148 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:57:21

Richiedente CPRI.GU

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 16178

Registro particolare n. 11404

Presentazione n. 1 del 20/10/2015

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 24/08/2015

Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO

Sede FERRARA (FE)

Numero di repertorio 4904

Codice fiscale

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Volture catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Richiedente

Indirizzo VIA P. R. GIULIANI 10 MONZA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 9

Natura DB - FABBRICATI COSTRUITI

Particella 98

Consistenza -

Subalterno 1

PER ESIGENZE COMMERCIALI

Indirizzo VIA CIRCONVALLAZIONE

N. civico: 8

Immobile n. 2

Comune F026 - MASSAFISCAGLIA (FE)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 9

Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO

Particella 98

Subalterno 2

Ispezione telematica

n. T 256148 del 24/07/2017

Inizio ispezione 24/07/2017 16:57:21

Richiedente CPRLGU

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 16178

Registro particolare n. 11404

Presentazione n. 1 del 20/10/2015

<i>Indirizzo</i>	ECONOMICO VIA CIRCONVALLAZIONE	Consistenza	5.5 vani	N. civico 8
<i>Immobile n. 3</i>				
Comune	FO26 - MASSAFISCAGLIA (FE)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	9 Particella 98	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	1 ettari 17 are	
<i>Immobile n. 4</i>				
Comune	FO26 - MASSAFISCAGLIA (FE)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	9 Particella 702	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO	Consistenza	1 ettari 37 are 9 centiare	

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1/1

Per il diritto di PROPRIETA'

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1/1

Per il diritto di PROPRIETA'

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IL TRASCRIVENDO PIGNORAMENTO E' DA INTENDERSI SINO ALLA CONCORRENZA DI EURO 110.300,88, OLTRE AGLI INTERESSI MORATORI MATURANDI DAL 20 GIUGNO 2015 AL SALDO EFFETTIVO, ALLE SPESE DI NOTIFICA DELL'ATTO, NONCHE' A TUTTE LE SPESE SUCCESSIVE OCCORRENTI.